



## AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventitré, **il giorno 12 maggio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

**Presidente:** la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Alle ore 09:00, in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, l'assessore Baretta, dà risposta al Question Time PG/2023/286747 del 03/04/2023 proposto dai consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi, avente ad oggetto la "*Mancata messa in sicurezza del condominio di via Vicinale Piperno 3 – Programmazione interventi*".

All'allegato n. 1 viene riportata l'interrogazione dei Consiglieri e la risposta dell'assessore Pierpaolo Baretta, interrogato, estratte dalla trascrizione del Consiglio comunale (*All. n. 1*)

**La Presidente** comunica che all'ordine dei lavori è altresì inserita la Interpellanza presentata dai consiglieri Flavia Sorrentino e Sergio D'Angelo avente ad oggetto la "*Fruibilità degli arenili cittadini*" avente come interpellati il Sindaco, l'assessore Cosenza, l'assessore De Iesu, l'assessore Armato e l'assessore Fella Trapanese che viene rinviata ad una successiva seduta di Consiglio comunale.

**Assiste i lavori del Consiglio:** il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque

**Giustifica** l'assenza dell'assessore Ferrante

**Scrutatori:** D'Angelo Sergio, Savastano e Vitelli

**La Presidente** alle ore 10:05 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello

**Risultano presenti il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri:** Acampora, Andreozzi, Carbone, Cilenti, Collela, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Minopoli, Migliaccio, Musto, Paipas, Pepe, Palumbo, Rispoli, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino, Simeone e Vitelli

(presenti 27/41)

**Risultano assenti i consiglieri:** Bassolino, Borrelli, Borriello, Brescia, Cecere, Clemente, Esposito Aniello, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maisto, Maresca e Saggese

(assenti 14/41)

**Assessori presenti:** Armato, Baretta, De Iesu, Lieto, Santagada, Striano e Fella Trapanese

**La Presidente** dichiara aperta la seduta, alle ore 10:07, con la presenza di n. 27/41 Consiglieri

E' presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan

**La Presidente** cede la parola ai Consiglieri per l'esposizione degli interventi ai sensi dell'art. 37 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale

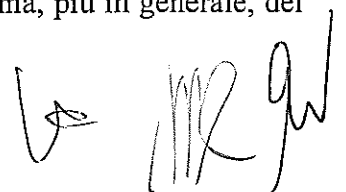
**Entrano i consiglieri Lange Consiglio, Bassolino, Brescia, Clemente (presenti n. 31)**

**Il consigliere Cilenti** ringrazia l'assessore Cosenza per il lavoro certosino svolto al fine di consentire lo svolgimento della manifestazione del Giro d'Italia a beneficio di tutta la collettività, attraverso la manutenzione delle strade ed il ripristino della fontana di Buren. Registra invece un passo indietro in riferimento alla sesta Municipalità, con particolare riguardo al quartiere Ponticelli dove sono stati chiusi gli uffici del Municipio, privando i cittadini di sportelli per la fruizione dei servizi anagrafici e sociali. Evidenzia che, dal prospetto di distribuzione delle risorse umane e strumentali predisposto dal direttore generale, non vengono considerate le aree della città che hanno maggiormente bisogno di essere risollevate. Fa rilevare che il quartiere chiede risposte in merito ai tempi per la riapertura degli uffici del municipio di Ponticelli. Una particolare attenzione va rivolta alle difficoltà dei diversamente abili che, per ottenere anche dei certificati anagrafici, sono costretti a raggiungere la sede centrale della Municipalità, (San Giovanni) con tutti i disagi che ne derivano. A tal proposito chiede che vengano impiegate maggiori unità di assistenti sociali per assolvere alle esigenze più essenziali dei disabili. Evidenzia, tra l'altro, che la sede del Consiglio comunale di via Verdi non dispone di una uscita di sicurezza e questo è pericoloso perché non vi è la possibilità di defluire da un'altra parte. Questo richiamo per evidenziare che le rappresentanze sindacali dovrebbero operare a tutto tondo e non soltanto finalizzate ad ottenere un risultato ed un obiettivo che nel caso di specie ha portato alla chiusura di una sede di Municipalità.

**Il consigliere Migliaccio** chiede che venga osservato un minuto di silenzio per la commemorazione del giornalista Massimo Milone recentemente deceduto. Si congratula con l'assessore De Iesu e tutti gli Assessori che hanno contribuito alla impeccabile organizzazione per la festa dello scudetto del Napoli. Evidenzia, però, che dall'altra parte della città, nell'area nord, persiste l'enorme disagio provocato sia dalla chiusura dei parchi che soprattutto dalla interdizione del tratto di asse mediano che penalizza la circolazione delle autovetture in tutta l'area circostante, specialmente nella direzione della zona ospedaliera. Lamenta il fatto che l'Amministrazione pone maggiore attenzione alle altre aree della città, come il centro storico, e mai all'area nord che negli ultimi mesi soffre di gravi disagi e chiede la costituzione di un gruppo di lavoro per accelerare i tempi di risoluzione della problematica. Lamenta, inoltre, che nella stessa area si registra un forte inquinamento acustico per effetto dell'incremento del traffico aereo, dovuto all'ultima disposizione No-fly zone, che preserva il centro storico della città dal passaggio di aeromobili, convogliando tutte le rotte aeree in corrispondenza dell'area nord e della zona ospedaliera di Napoli. Invita il Sindaco ad istituire un gruppo di lavoro per la risoluzione dei problemi dell'area nord di Napoli.

**Entrano i consiglieri Maisto, Cecere, Longobardi, Saggese e Borriello Ciro (presenti n. 36)**

**Il consigliere Simeone** concorda con quanto rilevato dal consigliere Migliaccio sui disagi provocati dall'incremento del traffico aereo ed in merito fa rilevare che la Gesac S.p.A. non si dimostra disponibile ad avere una interlocuzione con l'Amministrazione. Sul tema della circolazione interrotta sull'asse mediano, sottolinea che è l'assessore Cosenza che deve rispondere, perché De Iesu può dare risposte solo in termini di ordine pubblico. Si sofferma sul tema, più in generale, dei



rapporti con le rappresentanze sindacali che si stanno incrinando. Sottolinea di non aver mai sentito il Sindaco dire una parola fuori posto sulle rappresentanze sindacali, sui lavoratori, sulle maestranze. Tuttavia, soprattutto nelle aziende partecipate, i rapporti si sono lesi. Purtroppo i manager che dovrebbero risolvere i problemi li creano e favoriscono un clima pesante a danno dei rapporti relazionali con le rappresentanze sindacali e con i lavoratori. Su questo il Sindaco deve intervenire. Pessimi sono anche i rapporti dei Sindacati con il Direttore Generale che più volte, nonostante le richieste, non li ha convocati. I manager ed i dirigenti devono aiutare a risolvere il problema dei rapporti con i rappresentanti dei lavoratori anche perché non è possibile far ricadere tutte le colpe sul Sindaco anche se senza il supporto dei lavoratori non si va da nessuna parte e, pertanto, auspica una ripresa dei rapporti con le rappresentanze sindacali sia nell'Amministrazione comunale che nelle aziende partecipate.

**Il consigliere Guangi** attende una risposta concreta in merito alla più volte sollecitata questione della mancata viabilità sull'asse mediano della zona nord della Città, per fornire ai cittadini una data certa di ripristino della normalità.

**La Presidente**, in accoglimento della richiesta del consigliere Migliaccio, chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per la commemorazione di Massimo Milone. Dopodichè cede la parola al Sindaco per rispondere alle sollecitazioni dei Consiglieri sulla questione dell'Area Nord.

**Il Sindaco** ritiene necessario informare i consiglieri della situazione. Il problema dell'asse mediano è connesso alla mancanza dei guardrails, oggetto di di ben tre furti nell'arco degli ultimi mesi. L'unica soluzione è sostituirli con barriere di cemento. Finalmente è stata trovata un'impresa che ha accettato di fornire i blocchi di cemento ordinati. L'impresa si è impegnata a consegnare il materiale entro il 20 maggio e, pertanto, nei successivi 2-3 giorni si provvederà a posizionarli per delimitare i confini della carreggiata ed ultimare i lavori. Nella parte centrale continueranno ad essere utilizzati i vecchi guardrails che sono stati ripristinati. Quindi, nel giro di un paio di settimane, l'Asse Mediano sarà riaperta.

**Esce il consigliere Guangi (presenti n. 35)**

**Il consigliere Acampora** comunica che nei prossimi giorni ci sarà lo sciopero delle educatrici delle scuole assunte tramite cooperative che non ricevono lo stipendio dallo scorso gennaio. Lamenta la interruzione dal 1° maggio di una tratta del servizio bus della linea 204, che causa significativi disagi ai cittadini, in particolar modo alle famiglie con disabili. Informa che il Gruppo PD è all'opera affinché si ripristini la linea 204 e si migliori il servizio con riduzione dei tempi di attesa, sollecitando la ANM ad esigere il rispetto delle norme del codice del comportamento da parte dei dipendenti. Propone, inoltre, di introdurre una nuova tratta che consenta di raggiungere il centro della città dai Colli Aminei.

**Il consigliere Andreozzi** chiede di intervenire.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Andreozzi

**Il consigliere Andreozzi** in ordine alla questione dell'asse mediano aveva già contezza delle rassicurazioni da parte degli Uffici e dal Sindaco che nelle prossime settimane si sarebbe proceduto alla riapertura del tratto interessato, per queste motivazioni la Maggioranza non si è espressa in merito. In relazione al pagamento delle educatrici, ritiene aberrante che dei lavoratori non vengano pagati e chiede il nome delle cooperative interessate, perché non ritiene giusto che il Comune

rinnovi la convenzione con chi non onora il lavoro dei propri dipendenti.

**Il consigliere aggiunto Savary Ravendra** afferma che, in qualità di srilankese di nascita ma napoletano di adozione, desidera partecipare alla gioia dei napoletani per la conquista dello scudetto dopo 33 anni.

**Entra il consigliere Grimaldi (presenti n. 36)**

**Il consigliere Bassolino** fa rilevare la necessità di una riorganizzazione e riassetto societario al fine di garantire servizi qualitativamente migliori e più efficienti ai cittadini, oltre che migliorarne la comunicazione e ciò vale quindi sia per il servizio trasporti che per quello della gestione del Patrimonio del Comune.

**Il consigliere Esposito Gennaro**, in merito alla questione dell'inquinamento acustico ed ambientale causato dall'incremento del traffico aereo, da lui sottoposta all'Aula durante una precedente seduta consiliare e, successivamente oggetto di un ordine del giorno presentato dalla consigliera Amato ed approvato dall'Aula, chiede che si proceda alla costituzione di un tavolo tecnico con le Istituzioni interessate, al fine di addivenire ad un compromesso risolutivo.

**Il consigliere Cecere** ripropone la questione, già evidenziata dai Colleghi, in merito alle tratte aeree convogliate nell'area nord della città, chiedendo un tavolo di confronto con la Gesac SpA. Evidenzia come sia pacifico che in questo momento vi siano più aerei che attraversano i nostri cieli che metropolitane che viaggiano sottoterra, grazie anche all'attuale incremento del turismo di cui certamente beneficia tutta la città, ma che contestualmente incide sul consistente aumento del traffico aereo che disturba la quiete diurna e notturna dei cittadini dell'area nord di Napoli. Pertanto, attesa l'attuale impossibilità di costituire un nuovo aeroporto cittadino chiede che, a beneficio della vivibilità dei cittadini, venga ripartita su tutta la città la confluenza delle tratte degli aeromobili, per una migliore tolleranza dei disagi da essi arrecati.

**Il consigliere Borriello** conosce bene l'impegno ed il lavoro svolto dagli assessori, avendo ricoperto in prima persona questo complesso ruolo, ma chiede che almeno nel giorno in cui è fissata la seduta consiliare vi sia la presenza di tutti gli assessori in aula, per rispondere alle istanze espresse dai Consiglieri ex art. 37 del Reg. del Consiglio comunale. Evidenzia la necessità di implementare la digitalizzazione degli atti amministrativi, specie nel settore edilizio. Si rivolge poi all'assessore Armato, in merito all'episodio del sottopassaggio della circumvesuviana della stazione di Barra in cui la falda acquifera sottostante negli ultimi tempi è riaffiorata soprattutto in seguito alle recenti piogge incessanti. Chiede all'assessore Armato e all'assessore Cosenza l'istituzione di un tavolo di confronto con la EAV S.r.l. perché quando piove gli abitanti della zona rimangono praticamente isolati.

**La consigliera Clemente** attenziona l'Aula su alcune istanze da lei formulate. Rende nota una lettera del Comitato costituitosi contro la costruzione di box sotterranei nell'area Vomero/Arenella ed indirizzata al Sindaco nella quale una delegazione del comitato stesso chiede di essere ricevuta per esporre perplessità in merito alla realizzazione dei box per i realistici rischi connessi. In merito all'ordine del giorno, a sua firma, avente ad oggetto gli *“Idonei del concorso per raccolta e spazzamento ASIA del concorso 2022”* si augura che possa aprirsi un dibattito proficuo e che esso possa essere licenziato dall'Aula consiliare favorevolmente. Non è favorevole ai cassonetti per la raccolta di indumenti dismessi perché ritiene siano dei dispositivi antigienici. Chiede inoltre i tempi di intervento per il ripristino del decoro dei porticati della Galleria Umberto I, luogo in cui si sono sedimentate diverse criticità, tra cui la presenza costante di clochards e lo stesso vale per l'area esterna al Monastero di Santa Chiara che presenta situazioni simili di invivibilità e carenza di igiene

urbana. A fine intervento dedica un suo personale ricordo a due persone che recentemente sono scomparse, ovvero Antonio Carpenito, dirigente del Comune di Napoli e Vincenzo Molfetta, due figure professionali che hanno svolto il loro lavoro egregiamente per l'Amministrazione di Napoli.

**Entrano i consiglieri Guangi, Madonna ed Esposito Aniello ed esce il consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 38)**

**Il consigliere Palumbo** ringrazia il Sindaco per aver risposto esponendosi in prima persona in merito alla questione dei guardrail rubati sull'asse mediano e si augura che entro la fine di maggio i lavori vengano portati a termine. Auspica quanto prima che siano individuati i responsabili di tali atti vandalici. In merito alla concentrazione delle rotte aeree nell'area nord di Napoli, crede che la soluzione non sia spostare il traffico da una zona all'altra della città, ma è necessario istituire un tavolo tecnico con la Gesac per concordare una valida alternativa. Anche riguardo all'aumento della tassa sui rifiuti, la Tari, ritiene indispensabile una interlocuzione con l'Anci per la rideterminazione del tributo. In merito ai parchi cittadini che chiudono per mancanza di personale, ritiene sia un gran peccato che ne venga interdetta la fruibilità ai cittadini come punto di ritrovo e di ristoro, soprattutto nel periodo estivo.

**Il consigliere Carbone** si sofferma su un docufilm intitolato "La Giunta", che racconta la Napoli del periodo di Valenzi e che verrà trasmesso al Multicinema Modernissimo. Si rammarica per il progetto che determinerà senz'altro la chiusura di numerose attività commerciali e che prevede la trasformazione del Corso San Giovanni in una strada a scorrimento veloce. Ritiene che si debba agire in tempi brevissimi per impedire che tutto ciò accada. Ricorda che su quella zona vi era il disegno di costituire un polo universitario, su cui non si è più discusso.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** esprime contrarietà riguardo all'aumento della tari del 20% che ritiene sia anche dovuto alla impossibilità di costruire un impianto di compostaggio che faciliterebbe lo smaltimento dei rifiuti ed alla ridotta capacità di riscossione della tassa da parte dell'Ente verso i morosi. Evidenzia che tale aumento peserà moltissimo sul bilancio familiare dei cittadini napoletani, in un periodo storico in cui il tasso di disoccupazione è altissimo, pertanto invita ad individuare quale sia la causa che impatta maggiormente sull'aumento della tassa per addivenire ad una soluzione concreta.

**Esce il Sindaco (presenti n. 37)**

**Il consigliere Esposito Aniello** sottolinea i diversi disagi sulla viabilità che si registrano attualmente in Corso San Giovanni a cui si aggiunge la difficoltà di trovare parcheggio e che presto sarà aggravata ulteriormente dopo l'attuazione del nuovo progetto urbanistico approvato, che prevede la soppressione dell'area attualmente adibita a parcheggio per le auto per consentire la costruzione di un cordolo che delimita la corsia per il passaggio dei tram. Preannuncia di essere disposto a battersi ed opporsi fino alla fine qualora dovesse essere realizzato tale progetto.

**Il consigliere Longobardi** fa rilevare che l'intera città si avvantaggia della vittoria dello scudetto e del passaggio della tappa del Giro d'Italia però ritiene che per il bene della Città dovrebbe essere ~~vada~~ considerata tutta l'area cittadina, dal centro alla periferia, mentre invece riscontra sempre una scarsa attenzione per le zone periferiche, specie per la periferia che con onore si pregia di rappresentare, Pianura, zona che versa in totale stato di abbandono da parte delle Istituzioni, basti guardare le strade dissestate e le case popolari che in questi giorni di pioggia presentano diverse infiltrazioni d'acqua e muffa persistente sulle pareti. Lamenta, inoltre, la consuetudine dei dirigenti dei servizi comunali di non premurarsi di rispondere alle richieste scritte dei Consiglieri.

**La Presidente**, non essendoci più iscritti a parlare, comunica che si farà una breve sospensione per

15 minuti perché c'è il maestro pasticciere Sabatino Sirica, che ha omaggiato il Consiglio comunale di una torta per la vittoria dello scudetto del Napoli.

**La Presidente** dispone la sospensione.

**La Presidente** alle ore 12:36 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbatì, a procedere all'appello e comunica la presenza in aula di n. 29 Consiglieri, pertanto la seduta prosegue regolarmente. **(Entra il Sindaco e risultano allontanatisi i consiglieri Bassolino, Borriello, Brescia, Grimaldi, Esposito Pasquale, Migliaccio, Musto, Rispoli e Longobardi)**

**La Presidente** comunica all'Aula che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2 del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, la Giunta comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal fondo di riserva le seguenti deliberazioni: n. 95 del 06 aprile 2023; nn. 113, 116 e 117 del 13 aprile 2023; nn. 134 e 139 del 28 aprile 2023. Dopodiché, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, pone in votazione il processo verbale della seduta tenutasi in data 22 marzo 2023, che viene approvato all'unanimità dei presenti. Cede la parola al consigliere Simeone che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il consigliere Simeone** fa rilevare che è stata annullata la riunione con le sigle sindacali fissata per la giornata odierna riguardo temi afferenti il concorso pubblico e la problematica nelle scuole, in concomitanza con le proprie osservazioni espresse in aula durante l'esposizione dell'intervento ex art. 37 e spera di non essere stato lui la causa dell'annullamento.

**La Presidente** dà la parola al consigliere Savarese d'Atri che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Savarese d'Atri**, dopo aver ringraziato il maestro pasticciere Sabatino Sirica, per il gradito omaggio, propone all'Aula l'inversione del punto n. 7 in modo da poter liberare l'Assessore Baretta impegnato con i lavori di redazione del bilancio. La delibera da trattare è la delibera di G.C. n. 112, che riguarda lavori di somma urgenza aventi ricaduta su Ponticelli.

**La Presidente** richiama l'Aula a prestare attenzione sulla richiesta del Consigliere Savarese d'Atri di trattare come primo punto dell'ordine dei lavori la delibera di G.C. n. 112 del 13/04/2023, avente quale proponente l'Assessore Pierpaolo Baretta. La richiesta viene posta in votazione e viene accolta a maggioranza con l'astensione della Consigliera Clemente.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 19**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 112 del 13/04/2023 avente ad oggetto: Lavori di somma urgenza - per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 27 marzo presso la biblioteca Labriola di piazza Pacichelli ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 6". Prelevamento dal fondo di riserva di competenza di € 54.162,20 per la copertura della spesa dei lavori. Proposta al Consiglio ai sensi e per gli effetti degli art.191, comma 3, e 194, comma 1, D. Lgs. 267/2000. CUP: B64D23001010004 - CIG: 97610999B5.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la relazione illustrativa.

**L'assessore Pier Paolo Baretta** ringrazia il Presidente della Commissione Bilancio Walter Savarese e il Consiglio comunale per aver accolto la richiesta di inversione dell'ordine dei lavori. Chiarisce che fenomeni meteorologici di forte intensità avvenuti il 26 marzo scorso hanno provocato danni, consistenti nello sradicamento della guaina di copertura, alla biblioteca comunale Labriola che è ubicata nella Municipalità 6. In data 28 marzo veniva eseguito un sopralluogo dai tecnici della Municipalità con la predisposizione di un verbale di somma urgenza che evidenziava il rischio di distacco e caduta di calcinacci, con conseguente pericolo per la pubblica e privata

incolumità, con l'individuazione dei lavori da svolgere per eliminare tale pericolo. Con il provvedimento si propone al Consiglio di accogliere la scelta dell'Amministrazione di stanziare € 54.162,20 per eseguire immediatamente i lavori, prelevandoli dal fondo di riserva del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio provvisorio 2023, per la copertura della spesa.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, consigliere Walter Savarese d'Atri.

**Il consigliere Savarese d'Atri** precisa che il provvedimento è stato esaminato dalla Commissione con esito favorevole, poiché è stata valutata la necessità di intervenire con lavori di somma urgenza senza aspettare l'approvazione del prossimo bilancio. Chiarisce e condivide l'importanza della riapertura e fruibilità della biblioteca comunale Labriola, come luogo di cultura.

**Entra in aula il consigliere Maresca (presenti n. 30)**

**Il consigliere Guangi** sottolinea come in tempi rapidissimi si sia intervenuti per la biblioteca Labriola, luogo di cultura per il quale ritiene sia stato giusto intervenire, senza procedere con lo stesso esito alle tante richieste di urgenza, per i diversi ed ingenti danni provocati sempre dal medesimo evento, avanzate dai locatari degli alloggi di edilizia popolare. Ricorda, anche se da lui attaccata, la tanto criticata ex Romeo Gestione a cui era affidata la manutenzione del Patrimonio che in qualche misura garantiva una manutenzione che oggi risulta inesistente. Preannuncia il voto di astensione del suo Gruppo, auspicando che nel prossimo bilancio di previsione venga stanziata una cospicua somma per la manutenzione degli alloggi popolari, al fine di garantire una degna vita alle famiglie, ai bambini, alle persone anziane e poi anche per i luoghi di aggregazione culturale.

**Il consigliere Andreozzi** interviene brevemente per preannunciare il voto favorevole del suo Gruppo consiliare e, poi, per ricordare al consigliere Guangi quanto è costata alle casse dell'Ente l'affidamento alla Romeo Gestione degli interventi di manutenzione degli alloggi di edilizia popolare, per non parlare del mancato controllo dei lavori eseguiti, viste le tante lamentele dei locatari, poiché controllore e controllato coincidevano con lo stesso soggetto.

**Il consigliere Cilenti** preannuncia il voto favorevole poiché non vengono impegnati tantissimi fondi, ma solo € 50.000 per il recupero di un importante presidio di cultura all'interno di una Municipalità degradata, restando in attesa di somma urgenza anche per il recupero della sede municipale di Ponticelli.

**Il consigliere Maresca** chiarisce che tali tipi di deliberazioni mettono in difficoltà sia l'Amministrazione che i Consiglieri. Ricorda che la vicenda della biblioteca Labriola viene da lontano, si sono tenute diverse manifestazioni popolari che chiedevano la riapertura con l'intervento di finanziamenti e di fondi strutturali poiché ritiene che 54 mila euro non saranno tanti ma sicuramente sono troppi rispetto all'intervento che si andrà a fare. Fa rilevare che quando un evento climatico particolare crea tanti danni risulta evidente che strutture già fragili vengono pesantemente danneggiate e, che con una programmazione di interventi strutturali nei tempi giusti sia per la biblioteca come per tante altre strutture presenti sul territorio, si sarebbero risparmiate molte risorse ed evitati tanti disagi. Per tutto quanto esposto anticipa il voto di astensione, non perché contrario al recupero dei presidi di cultura, soprattutto in territori difficili come quelli della Municipalità 6, ma perché mancano in tali territori interventi strutturali.

**Il consigliere Acampora** preannuncia il voto favorevole del Partito Democratico che per formazione culturale condivide l'importanza della riapertura della biblioteca, per rendere ai giovani possibile la fruizione di uno spazio culturale di aggregazione. Espone considerazioni sulle difficoltà economiche nella gestione degli interventi di manutenzione degli immobili di edilizia popolare e



ricorda la ex Gestione Romeo che con tanti milioni di euro interveniva e autogestiva la manutenzione e che attualmente con poche risorse, con Napoli Servizi, non si riesce a garantire la richiesta di tantissimi interventi di cui i rioni popolari nella nostra Città hanno un assoluto bisogno. Sottolinea la necessità che vengano previste maggiori risorse per la manutenzione nei prossimi bilanci per dare risposte certe ai cittadini che vivono in alloggi strutturalmente molto precari.

**Il consigliere Simeone** dichiara di votare convintamente il provvedimento premettendo che la responsabilità di votare una spesa per lavori di somma urgenza è sempre una responsabilità soggettiva ma si chiede perché, durante il periodo della pandemia, la Regione Campania aveva pubblicato un bando per la riqualificazione delle biblioteche, ma non furono presentati progetti tranne uno che non aveva i requisiti per essere finanziato. Invita ad una maggiore attenzione, per il futuro, sulle biblioteche che vanno salvaguardate essendo luoghi di aggregazione culturale dei nostri giovani.

**La consigliera Clemente** preannuncia il voto favorevole alla deliberazione, puntualizzando sul Complesso monumentale di San Domenico Maggiore dove è stato previsto un importante investimento di progettualità con i fondi del PNRR mentre sulle biblioteche si interviene con una somma urgenza. Invita ad un'autocritica costruttiva poiché lo stato di salute delle biblioteche cittadine è gravissimo e, quindi, occorre un cambio di passo con una visione favorevole alla fruizione. Ricorda i presidi culturali chiusi e non ancora riaperti che venivano usati da giovani studenti in mancanza di luoghi dove studiare in Città e chiede al Sindaco, che ha la delega alla cultura, di essere notiziata su quali sono le strategie previste per fornire servizi per gli studenti universitari, perché abbiamo un Centro Storico che li sta cacciando poiché il costo delle stanze è diventato inaccessibile a vantaggio della ricettività turistica. Afferma che Napoli deve continuare ad essere una città studentesca perché soprattutto nel suo centro non si devono soltanto garantire i diritti dell'abitare degli studenti ma anche diritti ai servizi degli studenti stessi e che sicuramente per le biblioteche va prevista una programmazione per renderle fruibili anche fino a mezzanotte. Infine ricorda il Centro giovanile No.Gio.Ja di Soccavo per il quale da un anno e mezzo si attende la pubblicazione del bando di cui non si ha ancora notizia.

**Si allontana dall'aula la consigliera Savastano (presenti n. 29)**

**Il consigliere Sannino** anticipa il voto favorevole poiché il provvedimento riguarda una struttura dove si fa aggregazione, formazione e cultura. Ritiene che la discussione svolta deve innescare una fase di progettazione, programmazione e pianificazione per adeguare non solo la biblioteca di San Giovanni a Teduccio ma tante altre strutture di aggregazione e cultura che necessitano di interventi probabilmente non importanti ma sicuramente interventi che ne consentano l'utilizzo.

**Il Consigliere Palumbo** ritiene che per un provvedimento del genere non si può non votare in modo favorevole poiché le strutture che ospitano presidi culturali di aggregazione sociale sono sempre state una priorità dell'Amministrazione. Ricorda le condizioni della biblioteca Domenico Severino, ubicata nella Municipalità 8, una struttura che da anni attende lo stesso trattamento della biblioteca Labriola.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione. Dopo aver preso atto che l'Assessore Pier Paolo Baretta non intende replicare agli interventi resi, cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Guangi.

**Il consigliere Guangi** ricorda al consigliere Andreozzi che l'Amministrazione de Magistris ha revocato l'incarico alla Romeo Gestione S.p.A. e che la ritroviamo nuovamente coinvolta nella gestione comunale. Ribadisce nuovamente la necessità di considerare tutte le strutture che hanno





bisogno di interventi strutturali prima che altri eventi calamitosi creino danni più ingenti del previsto, invita l'Assessore Baretta a prevedere nel nuovo bilancio, che tra poco tempo saremo chiamati ad approvare, più fondi, soprattutto per la manutenzione degli alloggi di edilizia popolare.

**Il consigliere Andreozzi** concorda sulla necessità che vengano previsti maggiori fondi per la manutenzione degli alloggi ERP. Ricorda alla consigliera Clemente che, da Assessore al Patrimonio durante la consiliatura de Magistris, non ha mai fatto una programmazione di interventi strutturali o di recupero sia per le strutture che ospitano presidi sociali e culturali sia per la manutenzione degli immobili ERP.

**Il consigliere Simeone** interviene per precisare che la Romeo Gestione ha partecipato a una gara pubblica che si è regolarmente aggiudicata con affidamento dell'incarico.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n.112 del 13/04/2023 e, assistita dagli scrutatori, D'Angelo Sergio e Vitelli Mariagrazia, accerta la presenza in aula di **n. 29 Consiglieri** e dichiara che l'atto è approvato a maggioranza con la astensione dei consiglieri Guangi, Maresca e D'Angelo Bianca Maria)

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con astensione dei consiglieri Guangi, Maresca e D'Angelo Bianca Maria, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 20**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n.74 del 23/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/2001 dell'occupazione "sine titolo" del suolo di proprietà del sig. De Matthaeis Vittorio insistente parzialmente sulla ex p.lla 23 (ora 148) del fg.186. Sussistenza del requisito di "pubblico interesse" all'acquisizione del suolo.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Luca Fella Trapanese per la relazione illustrativa.

**L'assessore Luca Fella Trapanese** chiarisce che l'argomento in discussione risale a parecchi anni fa e con il provvedimento in esame si sta cercando di risolvere la vicenda dell'edificio scolastico Grazia Deledda inserito nell'inventario dei beni immobili del Comune di Napoli con la dicitura "ex Scuola Deledda" e che attualmente ha una diversa destinazione d'uso. Precisa che la struttura venne costruita su un terreno non di proprietà del Comune di Napoli e non fu chiesto l'acquisizione del terreno e, pertanto, il Comune risulta ancora occupante abusivo. Il Comune di Napoli è stato condannato dal tribunale in primo grado e poi dalla Corte di appello al risarcimento dei danni per illegittima occupazione fino alla restituzione dell'area, nonché al pagamento di un canone annuale di € 33.804,12. Con il provvedimento in esame si propone al Consiglio l'acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/2001 confermando il permanere dell' "interesse pubblico" dell'occupazione "sine titolo" del terreno poiché attualmente la struttura, ospita alcuni nuclei familiari Rom che versano in condizioni precarie e disagiate.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

**Il consigliere Guangi** critica l'incapacità di alcuni Dirigenti che hanno determinato, nel tempo, una situazione che porta oggi il Comune di Napoli a pagare una ingente somma che poteva essere investita per gli interventi di manutenzione degli alloggi ERP. Invita l'Amministrazione a provvede

alla rotazione dei Dirigenti comunali verificando se sono in grado di coprire il ruolo assegnatogli e preannuncia il voto contrario.

**Il consigliere Simeone** preannuncia il voto contrario per le stesse motivazioni esposte dal consigliere Guangi.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento cede la parola all'Assessore Luca Fella Trapanese per la replica agli interventi resi.

**Rientrano in aula i consiglieri Musto e Savastano (presenti n. 31)**

**L'assessore Luca Fella Trapanese** afferma che la questione se non viene risolta comporta per il Comune il continuo maturare di debiti nei confronti del proprietario del suolo. Con il provvedimento si vuole esclusivamente evitare di continuare a spendere soldi poiché sul terreno vi è un immobile dove si svolgono delle attività sociali che attualmente non possono essere assolutamente né fermate né trasferite altrove.

**La Presidente** cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere D'Angelo Sergio.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** interviene per preannunciare il voto favorevole del suo Gruppo consiliare ma anche per chiedere alla Presidente del Consiglio e al Segretario Generale di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti per verificare se vi sono profili di responsabilità da parte dei precedenti amministratori.

**Il consigliere Cilenti** dichiara di votare favorevolmente la deliberazione poiché risulta essere più conveniente <sup>ente</sup> acquistare il terreno anziché continuare a pagare il fitto. Sostiene la stessa richiesta, del consigliere D'Angelo, di verificare attraverso la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti se ci sono delle responsabilità amministrative nelle procedure adottate e per non aver mai sottoposto la questione all'attenzione del Consiglio

**Il consigliere Sannino** chiede di capire se si deve pagare e acquisire il suolo solo perché nella struttura vengono svolte attività sociali.

**L'assessore Luca Fella Trapanese** precisa che sul suolo si svolge un'attività sociale importante e non si saprebbe dove trasferirla e che in ogni caso incide soprattutto l'esistenza di un immobile di proprietà del Comune costruito su un terreno non acquistato dall'Ente. La dirigente attuale in carica da appena 18 mesi, ha attivato la procedura per sanare la questione, valutando che l'acquisizione del suolo risulta essere la soluzione più vantaggiosa per l'Amministrazione per evitare aggravio di ulteriori spese e il pagamento di un fitto mensile.

**Il consigliere Sannino** preso atto che, indipendentemente dalle attività sociali che si svolgono, la questione è l'aggravio di spesa per l'Amministrazione derivante dal pagamento di un canone annuo di circa € 33.000 all'anno, preannuncia il voto favorevole.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n.74 del 23/03/2023 e, assistita dagli scrutatori, D'Angelo Sergio, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di **n. 31 Consiglieri** e dichiara che l'atto è approvato a maggioranza con i voti contrari dei consiglieri Guangi, Maresca, D'Angelo Bianca Maria, Savastano e Simeone e l'astensione dei consiglieri Lange Consiglio e Clemente.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Maresca, D'Angelo Bianca Maria,

Savastano, Simeone e l'astensione dei consiglieri Lange Consiglio e Clemente, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

### **DELIBERA DI C.C. N. 21**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n.77 del 29/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità - Approvazione del regolamento del "Garante della Persona con disabilità".

**La Presidente** cede la parola all'assessore Luca Fella Trapanese per la relazione illustrativa.

**L'assessore Luca Fella Trapanese** chiarisce che la previsione dell' istituzione del Garante della Persona con disabilità proposta è molto importante ed è stata voluta dall' Amministrazione che cerca di essere attenta alle fragilità, nel caso delle persone con disabilità. Precisa che da diverse associazioni sono arrivate richieste per l'istituzione del Garante comunale, come figura di interfaccia con l'Amministrazione ma anche come operatore di politiche sociali che si raccordi con altri enti coinvolti nell'erogazione delle prestazioni e servizi per le persone con disabilità. Sottolinea che le persone disabili vanno considerate prima come persone e poi come disabili. Le persone con disabilità hanno il diritto di essere seguite dalla nascita ed accompagnate sia nel loro inserimento scolastico che in quello lavorativo con la creazione di strutture ed infrastrutture per il loro benessere. Il Regolamento proposto definisce i diversi aspetti e le funzioni attribuite alla figura del Garante con l'auspicio che pervengano richieste di candidature di persone con caratteristiche e competenze all'altezza dell'importante ruolo da ricoprire dovendosi occupare del miglioramento e dell'effettiva tutela delle persone con disabilità.

### **Rientrano in aula i consiglieri Longobardi e Rispoli (presenti n. 33)**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Politiche sociali, consigliere Massimo Cilenti.

**Il consigliere Cilenti** commenta in modo favorevole la proposta di approvazione del Regolamento del Garante della Persona con disabilità, da tempo attesa. Descrive i lavori svolti in Commissione e di aver proposto, per l'importante istituzione, alcune modifiche al Regolamento, licenziate con il voto favorevole della maggioranza dei Commissari. Illustra le proposte emendative: n.1 all'art. 2.2 lettera b) era prevista tra i requisiti di accesso la laurea triennale, ed è stata proposta la laurea magistrale; n. 2 all'art. 2.2 lettera f) è stato proposto di modificare il testo con la previsione che il garante non sia amministratore di enti società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolare, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolate con il Comune da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune; nonché dipendente del Comune di Napoli; n. 3 all'art. 3.5 è stato proposto che il Garante eserciti la propria attività a titolo gratuito all'interno di una struttura che il Comune di Napoli metterà a disposizione per consentirne l'espletamento della carica; n. 4 all'art. 4.2 è stato proposto che il Garante riferisca al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale circa l'attività svolta presentando al Sindaco apposita relazione semestrale. Gli organi comunali hanno facoltà di avanzare proposte, richiedere iniziative e interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli scopi di cui all'articolo 4.1. Dopo aver illustrato le proposte di emendamento riferisce che le stesse sono state condivise con il Presidente della Commissione Polizia Municipale e legalità, consigliere Esposito Pasquale.

**La consigliera Savastano** riferisce che pur avendo partecipato più volte ai lavori della Commissione sul tema ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale perché



aveva l'esigenza di documentarsi sulla figura del garante della disabilità e di come in altri comuni d'Italia ci si avvale degli stessi. Riporta le difficoltà che denunciano le persone portatrici di disabilità a dimostrazione di quanto sia difficile vivere a Napoli, ancor di più che in altre città. Ritiene, pertanto, che la figura del garante sia determinante nel raccordo tra il disabile e le istituzioni ed auspica che tale figura abbia la giusta riconoscibilità del ruolo che svolge all'interno dell'Amministrazione, in tutti gli uffici dell'Ente e le sue articolazioni territoriali, nonché verso altre istituzioni, nel rappresentare e superare le tante esigenze e difficoltà che incontrano i portatori di disabilità.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** stigmatizza e trova sbagliato prevedere per una figura così delicata e importante, a cui si affida un compito trasversale che dovrebbe permeare tutta l'azione amministrativa, si pensi di affidare un incarico da svolgere in maniera non onerosa visto che non si sono lesinate risorse per la nomina di nessun consulente o staffista dell'Amministrazione. Pare che sia stato sottovalutato il ruolo che tale figura deve svolgere e precisa che non intende presentare alcuna modifica essendo stata valutata in Commissione la decisione. Rivolge al Presidente della Commissione Politiche sociali la richiesta di modificare l'art. 7 - Revoca eliminando "o per accertata inefficienza" poiché trova che tale passaggio sia pericoloso trattandosi di un'autorità autonoma che svolgerà una funzione forse non sempre gradita all'Amministrazione comunale nel rilevare inefficienze da risolvere. Il Garante viene nominato e il Sindaco avrà la facoltà di valutare le caratteristiche del soggetto a cui affidare il delicato compito.

**Il consigliere Cilenti** accoglie in modo favorevole la proposta avanzata dal consigliere D'Angelo Sergio.

**Il consigliere Fucito** rivolge apprezzamenti a tutta la Commissione e all'Assessore Trapanese perché il garante per le disabilità è una figura fondamentale in tutte le amministrazioni pubbliche e di cui la Regione Campania da anni si è dotata. Sostiene la necessità che tale figura sia prevista in tutti i grandi e piccoli Comuni. Afferma l'importanza di tale figura affinché vengano coordinati e controllati i vari ambiti delle politiche sociali. Precisa di non condividere la proposta di emendamento che richiede che il garante debba avere una laurea magistrale anziché una laurea triennale, e che il possesso di una laurea triennale possa pregiudicare il profilo e lo spessore culturale in maniera determinante non consentendo alla persona che sarà individuata di svolgere al meglio il compito affidato. Spera che per il garante delle disabilità sia operata una cauta scelta che anteponga gli interessi dei diversamente abili rispetto ad ogni altro tipo di interesse.

**Il consigliere Lange Consiglio** plaude al buon lavoro svolto in Commissione, apprezzato anche dal consigliere Fucito, e riconosce all'Assessore grande disponibilità di interlocuzione e dialogo. Asserisce che il punto sostanziale del provvedimento è l'istituzione del garante che non va considerato come una costola dell'Amministrazione comunale ma che sarà, di fatto, un antagonista nel senso positivo del termine poiché dovrà essere colui che dovrà spronare e richiamare alle responsabilità a cui principalmente l'Amministrazione sarà chiamata ad assolvere e dare risposte. Concorda con il consigliere D'Angelo nel sottolineare l'elemento di autonomia e indipendenza che va garantito sempre e comunque alla figura del garante perché dovrà svolgere un ruolo di equilibrio e non di contrapposizione e nel contempo di costruzione di un percorso che deve innanzitutto richiamare le responsabilità del pubblico e poi anche quelle del privato laddove il privato sia chiamato ad essere rispondente.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e passa all'esame delle n.5 proposte di emendamento già illustrate dai proponenti.

Pone votazione la proposta di emendamento n.1 a firma del consigliere Cilenti con la modifica accolta durante gli interventi resi e con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

#### Emendamento n. 1

2.2 lettera b) sostituire “*laurea triennale e/o laurea magistrale*”;

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento n. 2 a firma del consigliere Cilenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

#### Emendamento n. 2

2.2 lettera f) sostituire con “*non sia amministratore di enti società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolare, amministratore e dirigente di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune; nonché dipendente del Comune di Napoli*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento n. 3 a firma del consigliere Cilenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

#### Emendamento n. 3

3.5 sostituire con “*Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito all'interno di una struttura che il Comune di Napoli metterà a disposizione per consentirne l'espletamento della carica*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento n. 4 a firma del consigliere Cilenti, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

#### Emendamento n. 4

aggiungere un nuovo punto 4. 2 “*Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale circa l'attività svolta presentando al Sindaco apposita relazione semestrale. Gli organi comunali hanno facoltà di avanzare proposte richiedere iniziative e interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli scopi di cui all'articolo 4.1*”.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento n.5 a firma del consigliere D'Angelo Sergio, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che di seguito si trascrive:

#### Emendamento n. 5

all'Art. 7 Revoca

punto 7.1 eliminare “*o per accertata inefficienza*”

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 77 del 29/03/2023 e, assistita dagli scrutatori, D'Angelo Sergio, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di **n. 33 Consiglieri** e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità.

#### DELIBERA DI C.C. N. 22

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 105 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per la pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025.

**la Presidente** cede la parola all'assessore Antonio De Iesu per la relazione illustrativa.

**L'assessore Antonio De Iesu** illustra le linee di indirizzo per la pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 precisando, che a partire dal decreto legge n. 80/2021, convertito con legge 113/2021, è stata prevista all'articolo 6, l'adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione, acronimo PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale, che ricomprende vari documenti di pianificazione e programmazione e che ha assorbito il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e Trasparenza. Entra nel merito del PIAO e della sua composizione in varie sezioni e sottosezioni tra cui la sottosezione 2.3 denominata "Rischi corruttivi e trasparenza". Tale sottosezione, predisposta a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza comprende tutti i contenuti del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e i suoi allegati. Precisa che si tratta di una sezione di natura programmatica, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione sulla base di una preliminare analisi del contesto interno dell'amministrazione, della sua organizzazione e delle sue regole, nonché del contesto esterno in cui la stessa si inserisce, volta a valutare la possibile esposizione al fenomeno corruttivo dei singoli processi amministrativi. Precisa, inoltre, che ai fini dell'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, che gli uffici dovranno attuare, la Giunta comunale ha inteso coinvolgere il Consiglio Comunale, affinché tale organo esprima gli indirizzi ai quali ispirare il lavoro di prevenzione della corruzione a cui tutta l'Amministrazione deve necessariamente partecipare. Il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico, il suo impegno nella definizione e messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione al pari della partecipazione attiva degli stakeholder, interni ed esterni, risulta di fondamentale importanza, come ribadito anche dall'ANAC nel Piano Nazionale Ente Corruzione del 2022. Il Consiglio Comunale deve quindi assumere un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole, che sia di reale supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile della trasparenza. Con la deliberazione di G.C. di proposta al Consiglio Comunale in esame si propone l'approvazione delle linee di indirizzo per la pianificazione triennale, per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025 descrivendone gli obiettivi da perseguire.

**Rientra in aula il consigliere Borriello (presenti n. 34)**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola alla consigliera Savastano

**La consigliera Savastano** ritiene che i temi della prevenzione, trasparenza e anticorruzione sono di notevole importanza in considerazione delle ingenti risorse provenienti dal PNRR per evitare eventi corruttivi. Ricorda l'utilità della legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni si dotassero del Piano Triennale per la prevenzione della trasparenza, che ritiene essere uno strumento efficace per rendere accessibili i dati e i documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni. Crede, inoltre, che il ruolo della trasparenza sia fondamentale in un'ottica di maggiore controllo sull'operato dei molteplici interventi finanziati con le risorse PNRR. Si sofferma sul punto della parte dispositiva in cui si propone il potenziamento della formazione del personale sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza ipotizzando la possibilità di organizzare appositi incontri formativi con docenti della Federico II, in particolare con la School of Public Management dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel preannunciare il voto favorevole del suo Gruppo consiliare, chiede come il piano possa avere un effettivo riscontro in considerazione delle pochissime risorse di personale a disposizione, le stesse poche risorse che poi

si trovano a gestire un enorme quantitativo di progetti, soprattutto quelli finanziati con le risorse del PNRR. Da, poi, lettura delle n. 2 proposte di emendamento presentate.

**Il consigliere Maresca** anticipa il voto favorevole, suggerendo alcune integrazioni, che esprime in forma di emendamento alla conclusione del suo intervento. A seguito della formazione sull'anticorruzione che sta facendo da diversi anni esprime rammarico poiché nella lettura dei piani anticorruzione vi è l'assenza di scelte coraggiose ossia dell'inserimento di alcune parole che sembrano un tabù anche in atti pubblici, del tipo "camorra", "mafia e "infiltrazione mafiosa". A tal proposito avanza la proposta di inserire nel Piano Anticorruzione del Comune di Napoli al punto c) della parte dispositiva "e quelle di prevenzione del rischio di infiltrazione mafiosa e del rischio corruttivo a seguire negli appalti eterofinanziati"; qualificando il Piano Anticorruzione con un elemento, sul quale gli analisti concordano ossia che il PNRR è un campo assolutamente pericoloso nel quale le mafie rischiano di giocare una partita importante. Poi, nel cogliere il suggerimento della consigliera Savastano sulla formazione propone una integrazione del capo J dopo il riferimento all'Università di Napoli Federico II "ovvero altre Università" almeno regionali, se non cittadine. .

**Il consigliere D'Angelo Sergio** segnala se non fosse il caso di raccomandarsi con la Pubblica Amministrazione perché nel Piano Anticorruzione vi fosse un esplicito riferimento al rischio interferenze di pubblici appalti, ma non derivanti solo dai ruoli apicali dei dirigenti o dei funzionari, e che va trattato come l'autorità anticorruzione suggerisce di trattare. Aggiunge, inoltre, anche in relazione ai tanti consulenti che non hanno un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione e talvolta anche non oneroso, che negli ultimi anni è aumentato in modo esponenziale per l'impoverimento avvenuto nelle Pubbliche Amministrazioni, soprattutto in quelle del sud Italia, e che sono anche quelle più esposte a rischio interferenze dei pubblici appalti.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore De Iesu per la replica agli interventi resi.

**L'assessore De Iesu** espone considerazioni sull'intero sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed in merito quello che viene riportato, sottolineando che il problema risiede nell'applicazione. Chiarisce che i responsabili della prevenzione, della corruzione e della trasparenza sono il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale, che hanno bisogno di una struttura, oltre quella già a supporto della loro azione che risulta insufficiente per le impegnative funzioni che vengono loro attribuite. Per tale esigenze l'Amministrazione ha preso l'impegno di attingere dalle nuove assunzioni personale per potenziare in maniera sostenibile il settore. Fornisce informazioni sulle richiamate misure di prevenzione al rischio di infiltrazioni camorristiche e mafiose e sul protocollo d'intesa sottoscritto con la Guardia di Finanza. Precisa alla consigliera Savastano in merito alla seconda proposta di emendamento ed esprime parere favorevole. Rappresenta tuttavia che, per completezza di informazione, qualora gli indirizzi previsti nella deliberazione di Giunta comunale 105/2003 siano confermati dal Consiglio Comunale non tutte le misure attuative potranno tradursi nell'adozione di atti formali. Ricorda ad ogni buon conto, che ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 190 /2012 il Responsabile della prevenzione e della corruzione è tenuto a produrre annualmente apposita relazione recante i risultati dell'attività svolta in ordine all'attuazione di tutte le misure generali e specifiche poste a presidio del rischio corruttivo. Tale relazione viene pubblicata, a beneficio di tutti gli interessati, sul sito web dell'Amministrazione nella sezione all'uso dedicata nell'ambito dell'Amministrazione Trasparente. In merito alla formazione conviene con quanto proposto dal consigliere Maresca di allargare la previsione anche

ad altri Enti formativi oltre la Federico II.

**La Presidente** passa all'esame delle proposte di emendamento e pone in discussione la proposta di emendamento n. 1 a firma dei consiglieri Guangi e Savastano che recita nella parte deliberante all'art.1 aggiungere un punto m) seguito dalla dicitura “ *Istituire un apposito Ufficio di Trasparenza e Anticorruzione che attui in maniera coordinata e continuativa il controllo e il monitoraggio degli atti, nei modi descritti dai punti precedenti, con l'ausilio di personale qualificato*” .

**L'assessore De Iesu** esprime parere contrario.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 1 a firma dei consiglieri Guangi e Savastano, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza con il voto favorevole dei consiglieri Guangi Maresca e Savastano.

**La Presidente** pone in esame la proposta emendativa n. 2 a firma dei consiglieri Guangi e Savastano. Precisa che, essendo stata respinta la precedente proposta di emendamento che prevedeva all'art. 1 l'aggiunta del punto m), il punto aggiuntivo della seconda proposta emendativa viene rinominato punto m) in luogo di n).

**L'assessore De Iesu** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Guangi e Savastano, che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n. 1**

nella parte deliberante all'art.1 aggiungere un punto m) seguito dalla dicitura:

*“inviare con periodicità mensile alla Commissione Trasparenza tutti gli atti che vengono prodotti dagli uffici per dare seguito a tutte le linee di indirizzo fornite da questa delibera”*

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**La Presidente** pone in esame la proposta di emendamento n. 1 a firma del consigliere Maresca.

**L'assessore De Iesu** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento n. 1 a firma del consigliere Maresca, che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n. 2**

aggiungere alla lettera c), dopo la parola rischio “*di infiltrazione mafiosa*” e seguendo poi dopo le parole “*corruttivo negli appalti*”.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

**La Presidente** pone in esame la proposta di emendamento n. 2 a firma del consigliere Maresca.

**Il consigliere Lange Consiglio** chiede che venga precisato cosa si intende per statali, in quanto ritiene che le Università sono tutte statali, sia quelle private che quelle pubbliche.

**Il consigliere Maresca** chiarisce di aver proposto statali per non fare la differenza tra quelle telematiche e quelle materiali.

**L'assessore De Iesu** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento n. 2 a firma del consigliere Maresca che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n. 3**

aggiungere dopo le parole “con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 /2023 alla lettera j) le parole “*ovvero con altre Università statali*”.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.



**La Presidente** dichiara concluso l'esame delle proposte di emendamento e, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n.105 del 06/04/2023 e, assistita dagli scrutatori, Sergio D'Angelo, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di **n. 34 Consiglieri** e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del nummo legale.

**Con n. 26 consiglieri su 41** che hanno risposto all'appello la seduta prosegue. Risultano allontanatisi il Sindaco ed i consiglieri, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Fucito, Longobardi, Madonna, Savastano, Guangi, Maresca e rientrato il consigliere Esposito Pasquale (**presenti n. 26**).

### **DELIBERA DI C.C. N. 23**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 90 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Neve e Gelate. Atto senza impegno di spesa.

**La Presidente** cede la parola, in assenza dell'assessore Edoardo Cosenza, all'assessore Tersa Armato per la relazione illustrativa.

**L'assessore Teresa Armato** chiarisce che si tratta del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il rischio neve e gelate. Il Piano oltre a fornire misure operative e procedure di intervento per fronteggiare il rischio di neve e gelate, che in Città vede interessata principalmente la zona collinare, zona contraddistinta tra l'altro dalla presenza del Polo Ospedaliero, va ad integrare e aggiornare il vigente complessivo Piano Comunale per il rischio idrogeologico e idraulico e si definiscono gli obiettivi da conseguire, per organizzare adeguate risposte del sistema di Protezione Civile e introdurre misure di salvaguardia, per la popolazione e per i beni esposti, che contemplino il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni in questione, tenendo conto dei principali scenari di rischio, delle caratteristiche geomorfologiche e dei punti di crisi del territorio. Il Piano Rischio neve e gelate raccoglie e mette a sistema le diverse informazioni, provenienti dagli Enti e soggetti preposti, relative al rischio nevologico per la città di Napoli e definisce azioni mirate per prevenire le criticità che potrebbero ostacolare il corretto funzionamento dei servizi essenziali, attraverso l'individuazione di zone a rischio in relazione al preannunciarsi di un'emergenza di tipo meteorologico, con previsione di bruschi abbassamenti della temperatura eventualmente accompagnati da precipitazioni nevose. L'approvazione del Piano costituisce ulteriore e fondamentale tassello di integrazione di aggiornamento della più generale pianificazione dei rischi, che fa seguito ai precedenti atti già approvati con i quali si è proceduto alla revisione del sistema comunale di Protezione Civile, attraverso la definizione delle strutture decisionali e operative, deputate alla gestione delle emergenze e con la puntuale individuazione dei servizi essenziali.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Simeone.

**Il consigliere Simeone** evidenzia che il Piano neve costituisce un ulteriore e fondamentale tassello di integrazione e di aggiornamento della più generale pianificazione dei rischi e contiene una serie di misure a tutela della sicurezza dei cittadini. Ringrazia i Dirigenti per il buon lavoro svolto e

auspica che il servizio venga potenziato con forze lavorative nuove per tutelare la sicurezza dei cittadini napoletani. Precisa, infine, che ad oggi ci si avvale del piano di Protezione Civile regionale che anche riconoscendone la professionalità nella gestione, molte volte non risponde a quelle che sono le reali esigenze e, preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Palumbo** ringrazia il consigliere Simeone per il buon lavoro svolto in Commissione, precisando che da anni si attendeva il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Neve e Gelate che finalmente si concretizza. Ringrazia il dirigente della Protezione civile per essere sempre presente nelle emergenze. Infine si associa alla richiesta già fatta, di incrementare le risorse umane degli uffici afferenti alla Protezione civile in visione della riorganizzazione della macchina amministrativa.

**Rientrano in aula i consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Guangi e Savastano (presenti n. 29)**

**Il consigliere Lange Consiglio** ritiene il Piano un tassello sicuramente importante rispetto al Piano di protezione Civile del nostro territorio. Invita a riflettere ed approfondire la questione che riguarda il rischio mare per una città di mare come Napoli, in considerazione delle variazioni climatiche che negli ultimi anni hanno subito cambiamenti significativi. Sollecita gli Uffici e la Commissione a ritornare sull'argomento e approfondirlo con maggiore e puntuale attenzione. Sostiene, inoltre, la necessità della messa a disposizione di risorse economiche adeguate ma soprattutto risorse umane, poiché il Servizio di Protezione civile, così come è composto, risulta essere assolutamente impensabile per la terza città d'Italia composta da una alta concentrazione abitativa, con le sue debolezze strutturali ed anche, più di altre città, esposta al rischio idrogeologico.

**Il consigliere Guangi** condivide l'importanza del provvedimento, ma soprattutto reputa centrale il ruolo della Protezione Civile e la necessità che venga potenziato con risorse e personale al fine di un immediato intervento in caso di bisogno e, preannuncia il voto favorevole.

**Il consigliere Cilenti** anticipa il suo voto favorevole poiché riconosce l'importanza dell'atto ed auspica che apra la strada verso uno studio anche approfondito dei rischi della città implementandolo con la previsione del rischio idrogeologico sia della zona nord che della zona est, sedute su una palude che sta riaffiorando.

**Il consigliere Flocco** concorda ed esprime compiacimento per avere portato all'attenzione del Consiglio la tematica. Approfitta della presenza del dirigente competente per richiamare la necessità di estendere la competenza della Protezione Civile anche al rischio del bradisismo in città, poiché del tema se ne parla solo nei Comuni della zona Flegrea e di Pozzuoli, senza considerare che si hanno quartieri come il Vomero, Fuorigrotta e Bagnoli che vivono costantemente gli effetti del fenomeno.

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 90 del 06/04/2023 e, assistita dagli scrutatori, Sergio D'Angelo, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula **di n. 29 Consiglieri e** dichiara che l'atto è approvato all'unanimità.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

**Il consigliere Pepe** chiede di invertire l'ordine dei lavori anticipando la delibera di G.C. n. 145 del 08/05/2023.

**La Presidente** pone in votazione siffatta richiesta, alla quale viene approvata all'unanimità.

#### **DELIBERA DI C.C. N. 24**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 145 del 08/05/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Laura Lieto per la relazione illustrativa.

**L'assessore Laura Lieto** precisa che, con il provvedimento in esame, si propone la presa d'atto dell'avvenuta approvazione, nella conferenza dei servizi del progetto definitivo di "*Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili*" e l'approvazione del relativo schema di Accordo di Programma, da stipulare con la Regione Campania e ASL Napoli 1 al fine di autorizzare, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, il Sindaco alla sottoscrizione. L'efficacia dell'accordo di programma è demandata alla successiva ratifica del Consiglio comunale nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo. Evidenzia che trattasi di uno dei complessi monumentali più importanti della città espone quanto previsto nel progetto definitivo di recupero funzionale e prestazionale del "Complesso Ospedaliero degli Incurabili" di proprietà della Azienda Sanitaria Napoli 1 (ASL Napoli 1). Evidenzia, inoltre, che il progetto è costituito dal Convento di Santa Maria delle Grazie, dal Museo delle Arti sanitarie, dall'ex Istituto di Anatomia Patologica, da due edifici per abitazioni con accesso dalla piazzetta della Consolazione e Vico de Bianchi e dalla chiesa di Santa Maria del Popolo, nonché la sistemazione delle aree scoperte dei cortili interni di pertinenza e di quelle limitrofe. Definisce, inoltre, il fattore di grande innovatività del progetto che si orienta su due funzioni principali ovvero una di natura sanitaria, poiché il recupero degli Incurabili rientra nella strategia della ASL Napoli 1 e della Regione Campania, per ricostituire forme innovative di sanità di prossimità, l'altra trattandosi di uno dei complessi monumentali più importanti del centro antico, è quella museale non ultima la funzione residenziale presente all'interno del complesso degli Incurabili. Chiarisce ancora che, le attività sia quelle legate alla ristrutturazione con obiettivi di rifunzionalizzazione socio - sanitaria che quelle legate al recupero restauro e ristrutturazione legate alle funzioni museali, si sono rilevate per diversi profili di non conformità urbanistica, per tale motivo l'Assessorato e i Servizi che ne fanno capo sono intervenuti attivamente sul progetto. Entra nel merito di alcune difformità urbanistiche tra cui quelle legate alla realizzazione di un nuovo volume che è destinato ad ospitare un ristorante e una caffetteria che sono delle attività indispensabili per far decollare il Museo. Precisa infine che alla proposta sono allegati i progetti con i relativi pareri di competenza.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione

Urbanistica, consigliere Massimo Pepe.

**Il consigliere Pepe** espone i lavori svolti dalla Commissione urbanistica sul progetto di *“Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”*, con ampia partecipazione di tutti i Consiglieri, che lo ha licenziato a seguito dell’illustrazione da parte del direttore dell’ASL Napoli 1 che ringrazia poiché presente in aula. Conferma che trattasi di uno degli interventi di rigenerazione urbana più importanti e innovativi che si va a realizzare in Città, rivolto ad una delle più importanti architetture del risanamento di Napoli. Riferisce, inoltre, in merito ai temi e agli obiettivi del progetto, come già illustrati in Commissione urbanistica. Auspica che, così come è avvenuto in Commissione urbanistica dove il progetto è stato licenziato all’unanimità, anche il Consiglio comunale riconosca l’importanza del lavoro svolto e i benefici che in futuro ne deriveranno per la città di Napoli licenziandolo con un consenso unanime.

**Si allontana dall’aula il consigliere Simeone ed entra il consigliere Longobardi (presenti n. 29)**

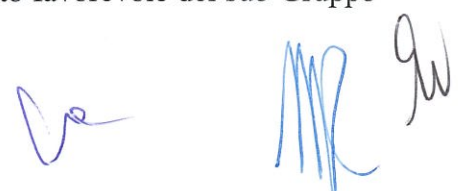
**Il consigliere Rispoli** encomia la relazione svolta dall’assessore Laura Lieto e quella del presidente della Commissione Urbanistica Massimo Pepe sul progetto che, grazie all’impegno profuso dalla Regione Campania, nel superare alcune difficoltà burocratiche di non poco conto, si è potuto realizzare. Ritiene doveroso licenziare subito la procedura perché la Città ha bisogno del *“Complesso Ospedaliero degli Incurabili”* chiuso da troppo tempo che rappresenta l’80% dell’aria di Caponapoli, zona cardine interrotta alla fruizione da parte di un intero quartiere, non solo dei servizi sanitari ma anche di un indotto di carattere economico che serviva per alimentare l’attività dei piccoli artigiani e, che in linea con *“apertura del Teatro romano di Neapolis di Vico San Paolo*, rappresenterebbe un’occasione di rilancio turistico del Decumano Superiore. Ritiene che il recupero e la rifunzionalizzazione del complesso ospedaliero degli Incurabili può costituire una grossa spinta e una chiave di apertura della Città a nuove vie di attraversamento, con le varianti previste e illustrate dall’assessore Laura Lieto su proposta del direttore generale della ASL Napoli 1 Centro, ing. *Ciro Verdoliva*.

**Il consigliere Cilenti** sostiene l’importanza della deliberazione che vede coinvolta l’ASL Napoli 1 Centro, la Regione Campania, l’Assessorato all’Urbanistica e gli Uffici tecnici che ne fanno capo, che dell’argomento ne hanno fatto un punto di orgoglio, rispettando le procedure e modalità di attuazione in tempi ristretti delle varianti necessarie. Ricorda il crollo improvviso avvenuto, nel marzo 2019, di una parte dell’ospedale Incurabili, forse per qualche disattenzione della Pubblica Amministrazione, ed immaginarsi la riapertura e l’utilizzo in tempi brevi risulta essere un orgoglio nonché un bisogno per la Città. Ribadisce la richiesta, già fatta dal professore Gennaro Rispoli, di trovare una soluzione, per le strutture presenti all’intero dell’ospedale Incurabili che prestano attività di accoglienza e cura per centinaia di pazienti.

**Si allontana dall’aula il consigliere Palumbo ed entra il consigliere Maresca (presenti n. 29)**

**La consigliera Savastano** ringrazia l’assessore Laura Lieto per il lavoro svolto, avendo partecipato alla seduta della Commissione Urbanistica di presentazione del progetto da parte del direttore generale della ASL Napoli 1 Centro, ingegnere *Ciro Verdoliva*, presente in aula che saluta, poiché con tale progetto è stata scritta una bellissima pagina di politica napoletana. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare di Forza Italia. Auspica che la riqualficazione e il riutilizzo dei tanti spazi non siano rivolti solo al turismo ma che diventino anche luogo di aggregazione per i tanti giovani del quartiere.

**Il consigliere Borriello** interviene brevemente per preannunciare il voto favorevole del suo Gruppo



consigliare all'accordo di programma, pur sapendo che sarà portata all'attenzione dell'Aula la variante, argomento più complesso, che, come Gruppo, palesa la disponibilità a discutere poiché si affronta il recupero e la rifunzionalizzazione di un importante complesso monumentale che risulta abbandonato da troppi anni e si trova in condizioni davvero fatiscenti. Ritiene il progetto lodevole, realizzato finalmente grazie alla convergenza tra ASL Napoli 1 Centro, Regione Campania e Comune, la cui Amministrazione e gli Uffici tecnici preposti hanno lavorato in tempi rapidi realizzando il programma atteso.

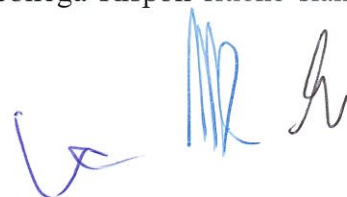
**Il consigliere D'Angelo Sergio** manifesta compiacimento per il lavoro svolto, ringrazia il direttore generale della ASL Napoli 1 Centro, ingegnere **Ciro Verdoliva**, per la proposta avanzata, l'assessore **Laura Lieto** per lo straordinario lavoro svolto, il Presidente della Commissione Urbanistica, **Massimo Pepe**, per i lavori svolti in occasione della presentazione del progetto e il collega **Rispoli** che, come sempre, non fa mancare mai il suo contributo, impreziosendo la discussione. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo consiliare e coglie l'occasione della presenza, non sempre possibile, del direttore **Verdoliva** per segnalarle un'altra questione, che non rientra nella nell'odierna discussione ma risulta pertinente ad una discussione affrontata in mattinata, relativa all'invasività delle tratte aeree. Pone l'attenzione sulle pessime condizioni dell'ex ospedale psichiatrico **Leonardo Bianchi**, straordinario patrimonio pubblico che il direttore generale della ASL Napoli 1 Centro più volte, in varie occasioni, ha chiarito risulta difficilmente riutilizzabile e alienabile, e che dovrebbe essere finanziato e destinato alla salute mentale della Città e della Regione. Sollecita la necessità ad aprire una discussione e una sana riflessione affinché un tale patrimonio pubblico possa essere funzionalizzato sia per potenziare i servizi socio - sanitari della città che per la creazione di servizi di salute mentale, nonché la realizzazione di spazi da destinare a studentati, essendo questi divenuto un problema drammatico in Città.

**Entra in aula il consigliere Esposito Gennaro e si allontana la consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 29)**

**La consigliera Vitelli** ringrazia e si complimenta con l'assessore **Lieto**, nonché Vicesindaco, per aver portato avanti tale progettualità e manifesta compiacimento al consigliere **Rispoli** poiché il decollo del progetto del "Complesso Ospedaliero degli Incurabili" è sempre stato un suo desiderio. Ringrazia, inoltre, il dott. **Ciro Verdoliva** che con il progetto presentato dimostra che quando le varie Istituzioni lavorano in sinergica i risultati sono facilmente raggiungibili. Precisa che non essendo componente della Commissione Urbanistica non ha partecipato alla seduta di presentazione del progetto né tantomeno a quella della Commissione Cultura della scorsa settimana nella quale con la presenza del Sindaco e del suo consulente **Sergio Locorotolo** è stato svolto un excursus sulle azioni politiche svolte nel primo anno e mezzo di Consiliatura e illustrate quelle che saranno le progettualità che l'Amministrazione intende portare avanti per il prossimo futuro, a dimostrazione che la scelta operata dal Sindaco di non nominare un Assessore alla cultura, avocando la delega a se e con la collaborazione di uno staff di esperti, sta portando avanti importanti progettualità

**Il consigliere Colella** preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare **Manfredi Sindaco**, espone ringraziamenti per il buon lavoro svolto e l'ottimo traguardo raggiunto con la sinergia di diverse Istituzioni e Servizi preposti. Auspica che con la stessa sinergia la Commissione Salute e il Consiglio Comunale mettano in atto progetti utili per la Città. In ultimo, elogia il professor **Rispoli** perché con il sua competenza risulta essere un valore aggiunto del Consiglio Comunale, essendo una persona splendida che si batte per il recupero culturale e storico della Città.

**Il consigliere Maresca** sostiene le attestazioni di merito rivolte al collega **Rispoli** ritiene siano



tutte meritate. Precisa che il suo intervento è reso per testimoniare il suo percorso personale, quando per la prima volta si è recato in visita all'ospedale degli Incurabili che da uomo di legge si sorprese per la commistione tra pubblico e privato per gli abusi presenti nel complesso ospedaliero. Ritiene che in quella occasione in cui conobbe il professore Rispoli e il suo grande spirito culturale e umanitario di recupero di siti storici della Città e con la piacevolezza della sua compagnia ebbe modo di visitarli ed apprezzarli. Precisa che con l'approvazione del progetto del complesso monumentale degli Incurabili si recupera il piacere e il valore di essere Consigliere comunale in una città come Napoli, preannunciando il voto favorevole per il valore artistico culturale, per la rapidità dell'intervento, per la sinergia istituzionale che l'hanno connotata, fanno passare anche il lavoro del Consiglio Comunale come un lavoro lusinghiero e che produce effetti tangibili. Speriamo che questi lavori siano rapidi, speriamo che si possa addivenire presto ad un altrettanto piacevole inaugurazione e immaginiamo anche, questo lo dico all'Assessore Lieto che effettivamente riesce a realizzare anche in tempi rapidi dei sogni, perché credo che questo fosse un sogno che rischiava di rimanere irrealizzato, ma un sogno non del professor Rispoli, un sogno dei napoletani, quello di recuperare un sito di tale valore artistico e culturale. Invita l'Assessore Lieto a coinvolgere il Consiglio nella realizzazione di un cronoprogramma, per i prossimi quattro anni, dicendosi lieto di partecipare attivamente, per dare un contributo in fase progettuale e anche in fase realizzativa.

**Il consigliere Sannino** preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare Insieme per Napoli Mediterranea, per l'importanza del provvedimento che lo vede coinvolto emotivamente, avendo mosso i primi passi professionali nella vicina Facoltà di Medicina e Chirurgia nel lontano anno 1979, già da allora si notava il notevole degrado della struttura degli Incurabili che nel tempo è diventato sempre più importante. Con il provvedimento in esame si propone la riqualificazione di quello che è stato il primo Hospice, probabilmente in Europa, che rivolgeva attenzione all'incurabile, colui che non aveva più possibilità di avere benefici dalle cure perché lo stato di malattia era avanzato oppure perché particolarmente povero e disagiato. Sottolinea che quando vi è sinergia istituzionale si realizzano importanti progetti come la riqualificazione e rifunzionalizzazione di un luogo dall'altissimo valore storico - culturale. Auspica che in modo sinergico vengano affrontati altri temi importanti per la Città, come quello ricordato, dal consigliere Sergio D'Angelo, dell'ex ospedale psichiatrico Leonardo Bianchi.

**Il consigliere Guangi** precisa sulla brevità del suo intervento e ringrazia in primis l'Assessore Laura Lieto, per il lavoro svolto, ma soprattutto i due dirigenti che hanno collaborato e condiviso l'importante progetto per la Città, il dr. Andrea Ceudech e il dr. Fabio Vittoria, che ritiene di alta competenza. Rivolge, poi, un saluto e attestati di stima al proponente del progetto, il Dottore dell'ASL Napoli 1 Centro, Ciro Verdoliva che con la sua lungimiranza e immediatezza ha portato a definizione un progetto di rigenerazione urbana per un sito storico culturale di notevole pregio.

**Il consigliere Lange Consiglio** anticipa il voto favorevole e coglie l'occasione per soffermarsi su alcuni punti fondamentali, pur condividendo l'importanza dell'intervento il cui percorso era stato avviato nell'anno 2014 e che trova finalmente piena e puntuale realizzazione. Pone l'attenzione sull'esigenza che il progetto sia realmente un volano per un processo di concreta riqualificazione e rigenerazione urbana di quella parte del territorio, attraverso l'intervento del pubblico e degli Enti istituzionali affinché quelle che sono zone periferiche non continuino ad essere zone periferiche nel centro storico Unesco della Città. Affinché non si perpetui la dicotomia tra le periferie delle periferie e le periferie del centro, perché Napoli ha un'articolazione e una sua specificità che non trova pari in nessun'altra realtà del mondo. Interpreta l'intervento come un'inversione di tendenza e

di visione rispetto al fatto che il centro della città e gli abitanti siano abbandonati a loro stessi per quanto riguarda l'accesso a quelle che sono le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie. Allora se noi vogliamo ripensare, come è stato detto più volte, e ha avuto modo di ascoltare dalle dirigenze più autorevoli delle nostre ASL territoriali, che devono essere rifunzionalizzati quegli spazi con una nuova visione di sanità di prossimità, di prevenzione è necessario che il Centro Città non venga abbandonato a se stesso.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 145 dell' 8/05/2023 e, assistita dagli scrutatori, Sergio D'Angelo, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di **n. 29 Consiglieri** e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità.

**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

### **DELIBERA DI C.C. N. 25**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 94 del 06/04/2023 avente ad oggetto: Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 -2020 (PON Metro); Programma Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro); Piano Sviluppo e Coesione città di Napoli (PSC Napoli); Piano Operativo Ambiente — FSC 2014-2020 (P.O. Ambiente); Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) “Napoli - centro storico”. Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175 e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021.

**Il consigliere Guangi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 25 Consiglieri (**Risultano allontanatisi i consiglieri Cecere, Guangi, Longobardi, Maresca, Savastano ed entrato Fucito**) su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente e, cede la parola all'assessore Laura Lieto per la relazione illustrativa.

**Rientrano in aula i consiglieri Guangi e Savastano e si allontana il consigliere Sannino (presenti n. 26)**

**L'assessore Laura Lieto** chiarisce che il provvedimento riguarda l'inserimento nel bilancio di una serie di variazioni di fonti di finanziamento già attive e già presenti nel bilancio passato, variazioni dovute all'incremento dei prezzi. Precisa che essendo stata istituita lo scorso anno una UOA, per la gestione dei fondi PNRR e politiche di coesione che fa capo direttamente al Sindaco, sono assegnati programmi di finanziamento e gestione diretta e indiretta e in particolare il PON Metro 2014-2020, Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, il programma di azione e coesione complementare al PON Metro 2014-2020, il Piano di Sviluppo e Coesione della città di Napoli, il cosiddetto PSC, il Piano Operativo Ambiente 2014-2020, attinente al FSC al CIS, il Contratto Interistituzionale di Sviluppo per Napoli centro storico. Il tema del provvedimento si riferisce al ciclo di programmazione Europea 2014-2020 e fissa come termine ultimo di eleggibilità della spesa il 31 dicembre del 2023 e precisa che il PON Metro è un programma che è in fase di conclusione,

risulta necessario che vengano determinate tutte le condizioni operative funzionali all'incremento dei livelli di spesa del programma, ma soprattutto consentire che il programma venga completato nel nuovo esercizio finanziario.

**La Presidente** constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 94 del 06/04/2023 e, assistita dagli scrutatori, Sergio D'Angelo, Iris Savastano e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di **n. 26 Consiglieri** e dichiara che l'atto è ratificato a maggioranza con la astensione dei consiglieri Guangi e Savastano

### **DELIBERA DI C.C. N. 26**

**La Presidente** introduce la Deliberazione di G. C. n. 93 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà del Sig. Antonio SANTOLICANDRO per il mancato esproprio di un'area occorsa per i lavori di costruzione di rete fognaria in via Quattrocalli, località S. Pietro a Patierno.

**La Presidente** cede la parola, in assenza dell'assessore Edoardo Cosenza, all'assessore Teresa Armato per la relazione illustrativa.

**L'assessore Teresa Armato** precisa che, come molti altri atti transattivi, la deliberazione in esame ha un percorso piuttosto lungo e complicato. La delibera in discussione riguarda l'acquisizione di un terreno, parte di una proprietà più ampia adiacente via Quattrocalli nel quartiere di San Pietro a Patierno, che fra l'anno 2005 e 2010 fu visibilmente trasformato dai lavori di costruzione di una rete fognaria lungo la stessa via Quattrocalli, all'epoca mancante di un sistema di smaltimento delle acque sia bianche che nere. Con gli stessi lavori si provvede, inoltre, ad attuare una riqualificazione generale dell'asse stradale attraverso l'allargamento della sua carreggiata, oltre che la realizzazione di marciapiedi e di un impianto di pubblica illuminazione di cui la strada in questione risultava priva. I suddetti lavori furono finanziati ed appaltati dalla struttura del Commissariato per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della città di Napoli, ex OM 2509/97 e successivi atti, che ha gestito l'appalto fino al definitivo passaggio al Comune di Napoli in regime ordinario delle residuali attività in capo alla stessa struttura commissariale, passaggio avvenuto nel corso dell'anno 2012. Precisa sulla procedura scelta in particolare per ottenere l'acquisizione dell'area è quella dell'acquisto *iure privatorum* della stessa, attraverso la stipula di un accordo transattivo di diritto comune tra le parti, che tra l'altro ha permesso all'Amministrazione di ottenere una seppur minima economia rispetto al corrispettivo previsto in caso di acquisizione sanante ex Articolo 42 bis del Testo Unico espropri e conseguenti emissioni del decreto di esproprio.

**Il consigliere Guangi** sottolinea che trattasi di una questione che risale al 2004, tema che ha origine 20 anni addietro e che vede il Comune soccombere a pagare l'importo e dichiara di non partecipare al voto.

**Rientra in aula il consigliere Cecere e si allontanano i consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 25)**

**La Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Deliberazione di G. C. n. 93 del 06/04/2023 e, assistita dagli scrutatori, Sergio D'Angelo e Mariagrazia Vitelli, accerta la presenza in aula di **n. 25 Consiglieri** dichiara che l'atto è approvato a maggioranza con la astensione dei consiglieri Lange Consiglio e Clemente.





**La Presidente**, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Lange Consiglio e Clemente dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, che la deliberazione è immediatamente eseguibile.

**Entrano i consiglieri Guangi, Savastano e Longobardi (presenti n. 28)**

**La Presidente** introduce il primo ordine del giorno avente ad oggetto: "*Idonei del concorso per la raccolta e spazzamento ASIA 2022*" e cede la parola alla consigliera proponente Alessandra Clemente.

**La consigliera Clemente** illustra l'ordine del giorno nato a seguito del confronto con l'amministratore delegato dell'ASIA in sede di Conferenza dei Capigruppo. L'ordine del giorno invita l'Amministrazione, dopo l'assunzione dei 500 risultati vincitori del bando di concorso dell'ASIA, ad attingere dalla graduatoria ulteriori idonei da impiegare nella cura e nell'igiene urbana. Altro punto è quello di impiegare gli idonei in mansioni da giardinieri, qualora il verde pubblico venisse affidato all'ASIA, così da non esternalizzare il servizio, tanto meno bandire un nuovo concorso. Chiede, inoltre, che venga previsto un piano di incentivo all'esodo dei lavoratori prossimi all'età pensionabile, da sostituire con nuova forza lavoro procedendo con lo scorrimento della graduatoria. Infine chiede di mettere a disposizione la graduatoria del concorso anche per altri enti, istituendo una cabina di regia con la Regione Campania, la Città metropolitana ed altri settori del Comune, nonché che venga discussa la possibilità di una proroga di tre anni della graduatoria, che consentirebbe un duplice vantaggio, quello di un risparmio e soprattutto quello di dare delle risposte all'accresciuto fabbisogno della città.

**Il consigliere Sergio D'Angelo** chiarisce che nella Conferenza dei Capigruppo, alla quale presenziò una delegazione del coordinamento degli idonei, dichiarò che qualora ci fosse l'esigenza, lo scorrimento della graduatoria sarebbe avvenuto fino all'ultimo degli idonei, ulteriormente aveva anche espresso che era fuori ogni logica pensare di impiegare idonei in mansioni da giardiniere, nell'eventualità che il verde pubblico fosse affidato all'ASIA. Si chiede poi come si può valutare una proroga della graduatoria la cui scadenza è lontana oltre due anni. Inoltre ritiene che ulteriori assunzioni oltre quelle già previste, comporterebbero un aggravio di spesa che verrebbe scaricato sulla tariffa della TARI che è già fra le più alte di Europa. A suo parere occorre efficientare l'organizzazione dell'ASIA prima di procedere con ulteriori assunzioni e contrarre i costi generali di gestione attraverso la realizzazione di nuova impiantistica. Valuta che l'ordine del giorno della consigliera Clemente è irricevibile, sottolineando poi che le assicurazioni agli idonei sono date dalle norme contrattuali in vigore e che inoltre non si può immaginare di accedere nella P.A. senza una procedura concorsuale.

**Il consigliere Pepe** crede che l'ordine del giorno ha solo l'obiettivo di mettere un cappello politico sulla situazione di precarietà vissuta dai futuri lavoratori che attendono di entrare nell'ASIA. I punti di cui all'ordine del giorno della consigliera sono stati già discussi in sede di conferenza dei Capigruppo ed oggi viene presentato un documento, con il simbolo della Consigliera che in sostanza riepiloga quanto già discusso su cosa si può fare e cosa invece no. Il documento descrive

situazioni future ed incerte come la possibilità dell'affidamento del verde pubblico all'Asia e l'impiego di idonei da utilizzare in mansioni diverse dal profilo per il quale hanno fatto il concorso. Se la legge prevede che i vincitori del concorso per operatori ecologici possano coprire anche altre mansioni, comunica che di certo non mancherà l'appoggio della parte politica dallo stesso rappresentata. Rispetto poi all'inerzia dell'Amministrazione lamentata dalla consigliera, sottolinea che questa Amministrazione ha bandito un concorso nell'ASIA che nella precedente non era stato fatto.

**Il consigliere Acampora** precisa che in Conferenza dei Capigruppo c'è stato un confronto chiaro e proficuo con i delegati del comitato degli idonei a seguito del quale è stata assunta una posizione che verrà portata avanti come Partito Democratico. Rivendica come gruppo politico anche il risultato raggiunto dopo tanto tempo, di aver messo a bando un concorso nell'ASIA per circa 500 lavoratori. Si valuterà poi se ci sono i presupposti per legge per una proroga della graduatoria ed ulteriore scorrimento della stessa. Propone alla consigliera Clemente di ritirare l'Ordine del giorno.

**Il consigliere Lange Consiglio** esprime rammarico per i toni assunti dai consiglieri che l'hanno preceduto nell'esprimere il loro dissenso nei confronti dell'O.d.G. della consigliera Clemente. Tutti gli interventi meritano il dovuto rispetto istituzionale e l'O.d.g. mira a richiamare legittimamente alcune soluzioni che la consigliera sottopone all'Amministrazione.

**Esce il consigliere Cilenti (presenti n. 27)**

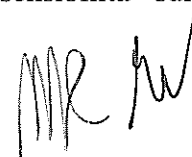
**Il consigliere Andreozzi**, comunica che l'Odg è sbagliato dal punto di vista politico e che la consigliera doveva dividerlo con il Consiglio, atteso che è un tema che è a cuore a tutti. Ad ogni modo, precisa che l'Amministrazione ha già dato le dovute rassicurazioni agli idonei del concorso ASIA.

**Il consigliere Fucito** conviene che in Conferenza dei Capigruppo è stata concordata una linea chiara rispetto alle assunzioni degli idonei tuttavia valuta che l'ordine del giorno abbia degli elementi che sono condivisibili. Invita al ritiro del documento per poi dividerlo con il Consiglio per una sintesi politica.

**Il consigliere Pasquale Esposito** precisa che nei confronti della consigliera non c'è stato alcun attacco diretto, valuta solo che il documento è frutto di una sua iniziativa e non del gruppo misto.

**Il consigliere Cecere** ritiene a suo parere che l'unica certezza che oggi si ha è che verranno assunti 500 vincitori nell'ASIA, in un secondo momento poi si valuterà se si potrà attingere dalla graduatoria ulteriori idonei anche per far fronte agli esodi che nel frattempo ci saranno.

**La consigliera Savastano** crede che nei confronti della consigliera Clemente si stia consumando un eccessivo accanimento. A lei non risulta che in Conferenza dei Capigruppo sia stata raggiunta una decisione in direzione dello scorrimento della graduatoria degli idonei dell'ASIA. Ricorda poi che anche in passato, sono stati discussi ordini del giorno che mostravano particolare sensibilità sul



tema lavoro. Invita la consigliera Clemente al ritiro momentaneo per condividerlo con il Consiglio sui punti di maggiore convergenza.

**Il consigliere Sergio D'Angelo** interviene per fatto personale, per esprimere stupore per l'intervento del consigliere Lange Consiglio, precisando che il suo precedente intervento non era un attacco pregiudiziale ma motivato solo per esprimere la propria posizione. Considera il documento non pertinente in alcuni punti, in quanto non rientra ancora nell'agenda dei lavori di questa Amministrazione.

**Il consigliere Lange Consiglio** chiede di intervenire per fatto personale per chiarire che il punto non è la messa in discussione dell'esercizio della libertà di espressione della propria opinione, ma quello che l'ha stupito sono stati gli argomenti usati per delegittimare il documento. Invita la consigliera Clemente al ritiro per poi ripresentarlo in Conferenza dei Capigruppo.

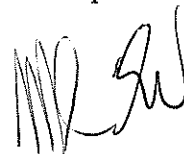
**La consigliera Clemente** evidenzia che il tema è senza dubbio caro a tutti i presenti dopodiché precisa che il documento è nato a seguito di incontri avuti il 20 aprile e che nella stessa data ha depositato il documento. Lo stesso è stato calendarizzato per la seduta del Consiglio del 27 aprile che non si è più tenuta per mancanza del numero legale. Il 3 maggio si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo nell'ambito della quale ha letto il suo documento riscuotendo la condivisione dell'Amministratore dell'ASIA presente in Conferenza e dei colleghi. Nel merito, invece, non rinviene in alcun passaggio del suo Odg un invito a reclutare personale senza procedura concorsuale. Non ravvede la correlazione richiamata dal consigliere D'Angelo Sergio tra i costi per le nuove assunzioni e l'aumento consequenziale della TARI. Il documento non impegna il Sindaco e la Giunta, ma invita l'esecutivo ad un confronto su possibili valutazioni che il documento intende suggerire. Altro aspetto che chiarisce è quello relativo all'affidamento del Verde pubblico alla società ASIA, in merito alla quale ha colto una ipotesi di un eventuale accorpamento delle Partecipate da alcune parole dell'assessore Baretta. Termina riferendo che ad ogni modo è prioritario lavorare in serenità con tutti i Colleghi del Consiglio, pertanto così come suggerito dai alcuni, accoglie la proposta di ritirare il documento per poi rimettere il tema all'attenzione della prossima conferenza dei Capigruppo.

**Esce il consigliere Colella (presenti n. 26)**

**La Presidente** pertanto dichiara che l'ordine del giorno è ritirato.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Santagada che ha chiesto di intervenire.

**L'assessore Santagada** comunica all'Aula alcune considerazioni, in primo luogo che sul tema degli idonei della graduatoria ASIA nota una sensibilità condivisa da tutti i Consiglieri. Nel merito dell'ordine del giorno della consigliera Clemente precisa che le è stata consegnata una risposta dell'Amministrazione che chiarisce alcuni aspetti già affrontati in Conferenza dei Capigruppo, fra i quali il più sentito è quello della possibilità dello scorrimento della graduatoria. Al momento si procederà con l'assunzione dei primi 335 idonei e, poi, entro la fine dell'anno e forse anche prima, si procederà all'assunzione dei restanti 165 e solo dopo si valuterà un piano di incentivazione alla pensione per favorire ulteriormente lo scorrimento della graduatoria. Fa rilevare il grande sforzo organizzativo dell'Amministrazione anche a seguito dei festeggiamenti dello scudetto del Napoli.



**La Presidente** introduce il secondo Ordine del giorno a firma della consigliera Clemente avente ad oggetto: "Archivio Storico Enel". Cede la parola alla consigliera Clemente.

**La consigliera Clemente** illustra la proposta alla Giunta e al Sindaco di dare vita ad un'interlocuzione anche con le altre istituzioni, per difendere e valorizzare l'archivio che già nel 2019 si è tentato di distogliere dalla città di Napoli, ma grazie ad un piano di sviluppo strategico è stata valutata la possibilità di individuarne una collocazione alternativa all'interno della Mostra d'Oltremare. Ciò nonostante, pare che l'Enel abbia espresso la volontà di rivedere tale decisione e di trasferire l'archivio nella Regione Lazio, adducendo motivi anche di ordine economico, sebbene con la nuova sede proposta dall'Ente, all'interno della Mostra D'Oltremare, si fosse trovato un accordo economico molto più vantaggioso. Precisa che con quest'Ordine del giorno si mira anche a proporre nuove ed ulteriori sedi in alternativa alla Mostra D'Oltremare, per esempio Palazzo Fuga ed anche l'ex Area Cirio, attesa la forte richiesta avanzata da numerose associazioni attive nelle politiche sociali e culturali.

**Entra il consigliere Madonna (presenti n. 27)**

**Il consigliere Carbone** preannuncia di votare convintamente quest'ordine del giorno, la cui condivisione non conosce steccati ideologici poiché ritiene sia molto importante impedire che l'archivio storico dell'Enel venga trasferito in altra città e lui stesso ha chiesto una interlocuzione con Enel per il tramite del referente per gli affari istituzionali e chiede che l'Amministrazione si faccia carico di una interlocuzione con gli organi competenti per far sì che si raggiunga questo obiettivo e magari avanzare una piccola provocazione, chiedendo di riportare a Napoli anche l'archivio storico dell'Ilva che oggi si trova a Monterotondo, pur rappresentando un pezzo di storia napoletana.

**L'assessore Armato** esprime parere positivo .

**La Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno ed accerta che lo stesso viene approvato all'unanimità. (all. n. 2)

**Il consigliere Longobardi** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente** dispone in tal senso e all'appello nominale risultano presenti n. 19 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri, Clemente, Guangi, Savastano, Borriello, Cecere, Vitelli, Musto e Longobardi)

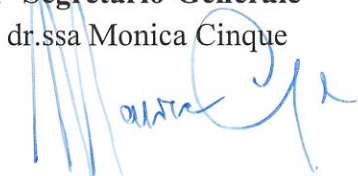
**La Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 17:15 per mancanza del numero legale.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*



**Il Segretario Generale**  
dr.ssa Monica Cinque



**La Presidente del Consiglio comunale**  
dr.ssa Vincenza Amato





COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

**Oggetto: Convocazione delle sedute del Consiglio comunale per i giorni 12 e 15 Maggio 2023 alle ore 09.00**

Si comunica alla S. V. che il Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi il data 05/05/2023, è convocato presso la Sala del Consiglio comunale sita in via Verdi, nei giorni:

**Venerdì 12 Maggio 2023 alle ore 09.00**

e

**Lunedì 15 Maggio 2023 alle ore 09.00**

per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1

Informo che, ai sensi degli artt. 52 e 53 del Regolamento interno del Consiglio comunale, il giorno 12 Maggio 2023, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta al Question Time e all'Interpellanza di cui all'allegato "A".

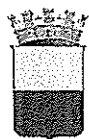
Si rappresenta, inoltre, che in apertura della seduta del Consiglio comunale sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 16, del Regolamento di Contabilità, delle deliberazioni di Giunta comunale di cui all'allegato n. 2.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che entro le ore 10.00 dei giorni 12 e 15 Maggio 2023 sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

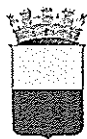
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

**Allegato n. 1**

Sedute pubbliche  
del 12 e 15 Maggio 2023

n.	Oggetto
1	Approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 22/03/2023
2	Deliberazione di G. C. n. 74 del 23/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/2001 dell'occupazione "sine titolo" del suolo di proprietà del sig. De Matthaeis Vittorio insistente parzialmente sulla ex p.lla 23 (ora 148) del fg.186. Sussistenza del requisito di "pubblico interesse" all'acquisizione del suolo. Proponente: Assessore Luca Fella Trapanese
3	Deliberazione di G.C. n. 77 del 29/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Istituzione del Garante per i Diritti della Persona con disabilità - Approvazione del regolamento del "Garante della Persona con disabilità" . Proponente: Assessore Luca Fella Trapanese
4	Deliberazione di G.C. n. 105 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per la pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025. Proponente. Assessore Antonio De Iesu
5	Deliberazione di G.C. n. 90 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Neve e Gelate. Atto senza impegno di spesa. Proponente: Assessore Edoardo Cosenza



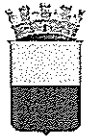
COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

n.	Oggetto
6	Deliberazione di G. C. n. 94 del 06/04/2023 avente ad oggetto: Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 -2020 (PON Metro); Programma Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro); Piano Sviluppo e Coesione città di Napoli (PSC Napoli); Piano Operativo Ambiente — FSC 2014-2020 (P.O. Ambiente); Contratto istituzionale di Sviluppo (CIS) “Napoli - centro storico”. Variazioni di bilancio con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000, artt. 42 e 175 e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, art.15, comma 4-bis convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021. Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi
7	Deliberazione di G. C. n. 112 del 13/04/2023 avente ad oggetto: Lavori di somma urgenza - per il ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito dei danni rilevati per le avverse condizioni meteo del 27 marzo presso la biblioteca Labriola di piazza Pacichelli ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 6". Prelevamento dal fondo di riserva di competenza di € 54.162,20 per la copertura della spesa dei lavori. Proposta al Consiglio ai sensi e per gli effetti degli art.191, comma 3, e 194, comma 1, D.Lgs. 267/2000. CUP: B64D23001010004 - CIG: 97610999B5. Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta
8	Deliberazione di G.C. n. 93 del 06/04/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Accordo transattivo finalizzato all'acquisizione dell'area di proprietà del Sig. Antonio SANTOLICANDRO per il mancato esproprio di un'area occorsa per i lavori di costruzione di rete fognaria in via Quattrocalli, località S. Pietro a Patierno. Proponente: Assessore Edoardo Cosenza
9	Ordine del Giorno PG/2023//335443 del 20/04/2023 avente ad oggetto: “Idonei del concorso per raccolta e spazzamento ASIA 2022” . Proponente: Consigliera Alessandra Clemente
10	Ordine del Giorno PG/2023/335364 del 20/04/2023 avente ad oggetto: “Archivio Storico Enel”. Proponente: Consigliera Alessandra Clemente



COMUNE DI NAPOLI

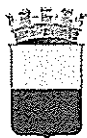
**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

n.	Oggetto
11	Ordine del Giorno PG/2023//336123 del 20/04/2023 avente ad oggetto: "Istituzione di un organismo di controllo della Programmazione e Rendicontazione della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale". Proponenti: primi firmatari i Consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi.
12	Ordine del Giorno PG/2023//337908 del 20/04/2023 avente ad oggetto: "Festival di Napoli". Proponente: Consigliere Giorgio Longobardi
13	Ordine del Giorno PG/2023/341056 del 21/04/2023 avente ad oggetto: "Protocollo d'intesa tra la Polizia Locale e l'Azienda Napoletana Mobilità (ANM) per garantire la sicurezza sul trasporto pubblico locale". Proponenti: Gruppo consiliare PD, primo firmatario consigliere Gennaro Acampora
14	Ordine del Giorno PG/2023 del 21/04/2023 avente ad oggetto: "Il ruolo del Consiglio Municipale sulla gestione dei Fondi comunali" Proponenti: Gruppo Manfredi Sindaco, primo firmatario consigliere Walter Savarese d'Atri.
15	Ordine del Giorno PG/2023/364201 del 02/05/2023 avente ad oggetto: "Piano straordinario di interventi di riparazione, sostituzione e manutenzione ordinaria delle fontanelle pubbliche (beverini) dislocate nelle varie strade e piazze della città e di previsione per l'ampliamento delle stesse". Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la Città, con primo firmatario Consigliere Rosario Andreozzi
16	Ordine del Giorno PG/2023/373171 del 04/05/2023 avente ad oggetto: "Applicazione delle clausole sociali in materia di protezione del lavoro". Proponente: Gruppo consiliare Napoli Solidale - Europa Verde - Difendi la Città, con primo firmatario consigliere Sergio D'Angelo
17	Ordine del Giorno PG/2023/376341 del 05/05/2023 avente ad oggetto: "Invito alla Società Calcio Napoli". Proponenti: Consiglieri Gennaro Acampora e Salvatore Flocco





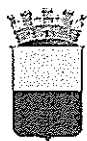
COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

n.	Oggetto
18	Ordine del Giorno PG/2023/377787 del 05/05/2023 avente ad oggetto: "Museo a cielo aperto di Arte Contemporanea al Centro Direzionale di Napoli". Proponente: Consigliere Gennaro Demetrio Paipais
19	Deliberazione di G.C. n. 69 del 23/03/2023 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2023/2025. Proponenti: Sindaco Gaetano Manfredi e Assessori Edoardo Cosenza e Pier Paolo Baretta



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

**Allegato 2**

Seduta pubblica

12 Maggio 2023

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000  
e dell'art. 16, del Regolamento di contabilità

<b>n.</b>	<b>Oggetto</b>
1	Deliberazione di G.C. 95 del 06/04/2023 avente ad oggetto: Servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura, relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento in fase di progettazione inerenti i futuri e immediati lavori di "Manutenzione straordinaria della cavità censita al n. C0096 - Cimitero delle Fontanelle". Prelevamento dal fondo di riserva del redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025.
2	Deliberazione di G.C. n. 113 del 13/04/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di Riserva in esercizio provvisorio, ai sensi degli artt. 166 e 176 del T.U.E.L. Riversamento a favore dello Stato della parte del contributo ex art. 1, comma 586, Legge 234/2021 non utilizzato, a concorso della copertura degli oneri derivanti dall'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori per l'esercizio 2022.
3	Deliberazione di G.C. n. 116 del 13/04/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023 ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 per la realizzazione delle attività denominate "Progetto Spazi Condivisi" presso l'Istituto G. Signoriello.
4	Deliberazione di G.C. n. 117 del 13/04/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023, di euro 4.866,00 IVA compresa, ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, per l'Analisi di Rischio sito specifica presso l'arenile di San Giovanni a Teduccio, da affidare all'ARPAC, attività di cui all'intervento n. 11 del Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di interesse Nazionale di "Napoli Orientale".



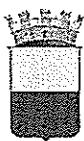
COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

<b>n.</b>	<b>Oggetto</b>
5	Deliberazione G.C. n. 134 del 28/04/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023 ai sensi del punto 8.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 per la gestione delle attività di accoglienza connesse agli sbarchi di Minori Stranieri non Accompagnati al Porto di Napoli.
6	Deliberazione di G.C. n. 139 del 28/04/2023 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo spese potenziali, con riferimento all'esercizio provvisorio anno 2023, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 176 del TUEL dell'importo di €315.000,00 per garantire la continuità dei servizi di accoglienza residenziale per le donne vittime di violenza sole e/o con figli minori presso le strutture accreditate e per l'avvio delle procedure di affidamento della gestione della casa comunale "Fiorinda".



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

Relata n. 44/2023

**Allegato A**

Seduta pubblica

Prospetto dei Q. T. e Interpellanza

12 Maggio 2023

n. 1

Progressivo: 100

Protocollo: 286747 del 03/04/2023

Oggetto: *Mancata messa in sicurezza del condominio di via Vicinale Piperno 3 - Programmazione interventi*

Interrogante: Savastano Iris

Interrogato: Assessore al Bilancio

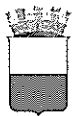
Progressivo: 2

Protocollo: 374559 del 04/05/2023

Oggetto: *fruibilità degli arenili cittadini*

Interpellanti: Flavia Sorrentino e Sergio D'Angelo

Interpellati: Sindaco, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile, Assessore alla Polizia Municipale e Legalità, Assessore al Turismo ed alle Attività Produttive e Assessore alle Politiche Sociali.



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

*Relata n. 45 del 9 maggio 2023*

**Oggetto: *Ordine dei Lavori Suppletivo alle sedute del Consiglio comunale già convocate per i giorni 12 e 15 maggio 2023 alle ore 09.00***

Giusta richiesta del Sindaco, PG/2023/389872 del 09/05/2023, che si allega in copia, comunico, ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli, che nel corso delle sedute del Consiglio comunale già convocate per i giorni

**venerdì 12 e lunedì 15 maggio 2023 alle ore 09.00**

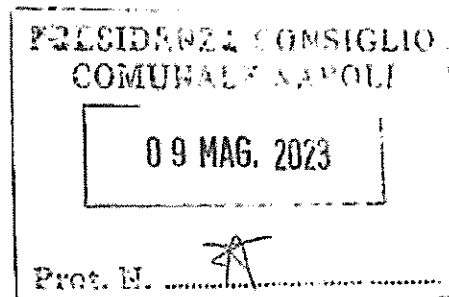
sarà trattata anche la Deliberazione di G.C. n. 145 del 08/05/2023, avente ad oggetto: "Proposta al Consiglio: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1".

Proponente: **il Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica, Laura Lieto**

Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato



Il Sindaco



PG/2023/389872  
EL 09/05/2023

Alla Presidente del Consiglio Comunale

e, p.c. Ai Consiglieri Comunali

(per il tramite della Presidente del C.C.)

Gentile Presidente,

Le chiedo cortesemente, ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli, di inserire all'ordine del giorno della seduta di consiglio comunale prevista per il 12-15/05/2023 la deliberazione di G.C. n. 145 del 08/05/2023, avente ad oggetto:

*"Proposta al Consiglio: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1."*

Cordiali saluti.

Gaetano Manfredi

**Trascrizione della seduta del Consiglio comunale del 12 maggio 2023**

Question time: *“Mancata messa in sicurezza del condominio di via Vicinale a Piperno n. 3, programmazione interventi”*.

**CONSIGLIERE SAVASTANO:**

Innanzitutto buongiorno a tutti, grazie per essere venuti alle 9:00 precise. Il Question Time riguarda la situazione dell'immobile di via Vicinale Piperno n. 3. Io ho più volte segnalato questa situazione, perché è una situazione veramente critica, e sono stata sollecitata ovviamente dai condomini. Quindi mi appresto a leggere, premesso che da molto tempo il condominio di via Vicinale Piperno 3, versa in cattive condizioni, che malgrado le reiterate richieste di intervento, nulla è stato fatto per mettere in sicurezza lo stabile di cui sopra, considerato che, la gestione dell'abitazione facenti parte del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, spetta all'Assessore al Bilancio, si chiede al Sindaco e all'Assessore al Bilancio di conoscere i motivi, per cui fino ad ora nulla è stato fatto, per mettere in sicurezza il condominio di via Vicinale Piperno 3, e i tempi e modalità di programmazione, riguardano interventi che l'Amministrazione vorrà effettuare sullo stabile di che trattasi. Vorrei aggiungere che, il venerdì Santo, finalmente siamo riusciti a fare un sopralluogo, in questo ringrazio l'Assessore Baretta, perché si è adoperato, affinché i massimi esponenti dell'ufficio si interessassero alla questione, quindi siamo andati a fare il sopralluogo, questo in data 7 aprile. Oggi è 12 maggio, quindi è passato più di un mese e, a seguito di quell'incontro, avevamo stabilito che, i primi interventi da fare, si sarebbero dovuti fare dopo una settimana, e riguardavano lo stabile di fronte a via Croce di Piperno n. 3, che è uno stabile in costruzione, ormai quasi da 15 anni. Quindi insomma voglio dire, ci stanno mettendo anche troppo tempo, e la dottoressa Cerotto, aveva constatata la gravità della situazione, in cui versa questo stabile via Croce di Piperno, mi aveva assicurato che, sarebbero intervenuti da lì a una settimana, addirittura modificando l'ordine di lavori dello stabile adiacente, e dando priorità all'aspetto quindi fognario. Io sono molto preoccupata, perché da quel sopralluogo, noi eravamo andati via veramente soddisfatti, perché sembrava che da lì a una settimana, si sarebbe intervenuti, diciamo con celerità. È passato più di un mese e tre giorni, quindi ecco perché sono qui un'altra volta a richiedere come mai dopo un mese e tre giorni, la situazione ancora è allo stesso stato, e soprattutto caro Assessore, loro hanno un problema, al di là di quelle che sono le fogne dello stabile accanto, e quindi dell'immissione in fogne di questo palazzo. Loro praticamente hanno le loro tubazioni completamente scoppiate e con gli escrementi a terra nel loro garage, quindi capirà bene che la situazione è veramente insostenibile. Quindi io vi chiedo di intervenire, ma non ieri, non l'altro ieri,

ma proprio ad horas, perché veramente non è possibile farli vivere in questo stato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Savastano, cedo la parola all'Assessore Baretta.

**ASSESSORE BARETTA:**

Grazie Presidente. Come la Consigliera Savastano ricordava, dopo un lungo periodo di non interventi, si è proceduto a prendere in mano la situazione, c'è stato il sopralluogo che veniva ricordato un mese fa. Come sappiamo, per poter effettuare i lavori richiesti, è necessario il rifacimento della fogna attigua al fabbricato di edilizia residenziale. Dopo il sopralluogo, sulla base degli impegni che erano stati confermati, i nostri uffici comunali hanno provveduto a modificare l'ordine di servizio, chiedendo alla ditta esecutrice dei lavori, la 90 alloggi in via Croci eccetera, di accelerare, dare priorità all'intervento di innesto della fognatura. La ditta ha provveduto all'ordine dei materiali necessari per il lavoro, e per quanto ci è stato comunicato, i materiali sono in arrivo entro 15 giorni, iniziano i lavori della fognatura, che permettono poi il completamento dell'opera. Questa è la conferma, che noi abbiamo avuto dalla ditta e quanto confermano gli uffici, ovviamente siamo a disposizione per monitorare il percorso successivo, a questa tempistica, che ormai è immediata.

**CONSIGLIERE SAVASTANO:**

Volevo solo aggiungere Assessore, poi dopo questo intervento dello stabile adiacente, poi a quel punto sarà la Napoli Servizi, che invece dovrà intervenire all'interno dello stesso stabile.

**ASSESSORE BARETTA:**

Abbiamo già verificato anche quello, la Napoli Servizi è pronta a fare il progetto, ovviamente per fare il progetto, ha bisogno di conoscere i termini tecnici di questo intervento sulla fognatura.





**Consiglio Comunale**  
**Gruppo Misto**  
*La Consigliera*



## **ORDINE DEL GIORNO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

#### **premessato che**

- Si è costituito il Comitato "Salviamo l'Archivio Storico Enel" per scongiurare il trasferimento dell'Archivio da Napoli poiché la città verrebbe ad essere privata di un relevantissimo patrimonio;
  - la notizia è stata ampiamente commentata dalla stampa cittadina;
  - l'archivio, sottoposto a tutela dal Codice dei Beni culturali, conserva tutta la documentazione della storia della elettrificazione italiana a partire dai "primi anni del XIX secolo";
  - nel 1992 il patrimonio è stato dichiarato "di notevole interesse storico" e quindi sottoposto a tutela.
- nell'Archivio si conservano documenti relevantissimi riguardanti la città di Napoli e il Mezzogiorno d'Italia: si conserva il "Contratto d'appalto per la costruzione della Stazione Elettrica alla marina" del 1898, il primo contratto di illuminazione della città di Napoli del 1894 nonché documenti e foto riguardanti le centrali realizzate a Vigliena, in altri documenti del 1943 si riferisce della resistenza dei lavoratori per impedire la distruzione dei macchinari e dei progetti, si possono consultare documenti relativi al piano regolatore della città di Napoli del 1939 curato dalla Fondazione politecnica per il Mezzogiorno e il progetto della SVIMEZ sullo sviluppo della zona industriale di Napoli.

#### **considerato che**

- la Mostra d'Oltremare S.p.a. aderì, a suo tempo, al Patto di Sviluppo per Napoli e per la Campania, che prevedeva la realizzazione in loco di un polo di archivi d'impresa di valore strategico, a partire da quello dell'Enel;
  - nel 2015 grazie all'iniziativa di significative personalità del mondo della cultura, dell'associazionismo, del Comune di Napoli, della Soprintendenza archivistica, della Regione Campania con l'intervento del Ministero della Cultura fu scongiurato un proditorio trasferimento in una sede di deposito romana;
  - il problema del canone d'affitto sembra non avere riscontro pratico, poiché nella vecchia sede di Via Ponte dei Granili la spesa annua di locazione era di 900 mila euro, mentre nell'attuale locazione la spesa è scesa quasi del 50% (500 mila euro annui);
-



**Consiglio Comunale**  
**Gruppo Misto**  
*La Consigliera*



- l'attuale sito che ospita l'Archivio Storico Enel alla Mostra d'Oltremare è il padiglione America Latina, che è diventata la sede definitiva in sostituzione del padiglione Libia e che richiedeva cura e valorizzazione;
- che la frequentazione dell'Archivio Storico Enel è alta e da grande prestigio alla città di Napoli;

### **visto**

- il documento sottoscritto da numerose personalità del mondo della cultura e dell'attivismo sociale e politico della città di Napoli, che pone in rilievo proprio l'interesse storico dell'Archivio, mette in luce la necessità di valorizzarlo e l'importanza di preservarne la presenza all'interno della città di Napoli, anche per la sua storia imprenditoriale legata alla nascita e alla diffusione dell'elettricità, oltre che per altre evidenti ragioni;

### **rilevato che**

- una convinta azione di difesa della sede partenopea dell'Archivio Storico Enel dovrebbe essere attivata senza alcuna remora;
- il paventato trasferimento dell'Archivio Storico Enel in outsourcing in un deposito nella città di Pastorano penalizzerebbe Napoli e gli stessi studiosi provenienti da altre realtà con le prevedibili difficoltà logistiche. Le preoccupazioni aumentano considerevolmente di fronte all'ipotetico ricorso all'*outsourcing*, ovvero all'affidamento della gestione dell'Archivio a terze parti, ad aziende private, che non possono garantire la fruibilità e la consultazione dell'Archivio stesso, la sua tutela da tutti i rischi e la sua valorizzazione, come solo una struttura competente e dedicata, che è garantita nella sede attuale, può fare. Inoltre, si rileva la scarsa conoscenza della situazione documentaria in oggetto e la relativa differenza, anche dal punto di vista normativo, tra archivi storici e depositi correnti, come elemento fondamentale per valutare qualsiasi iniziativa nell'ambito di conservazione dei beni archivistici; Si evidenzia che non c'è alcuna traccia della presenza di parte del patrimonio archivistico e storico di Enel a Pastorano.

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

- **affinché l'Archivio resti a Napoli;**
  - **rimarcare** la necessità della difesa dell'Archivio Storico Enel contro ogni ipotesi di trasferimento dalla Mostra d'Oltremare o al di fuori della città di Napoli. Garantire la salvaguardia e la valorizzazione di un Archivio di fondamentale importanza per Napoli e per la memoria storica del Paese. L'Archivio Storico Enel è il più importante Archivio di Storia d'Impresa del Mezzogiorno, onde evitare di esporlo a un'eventuale chiusura o dissoluzione inarrestabile qualora venisse affidato in outsourcing .
-



COMUNE DI NAPOLI

**Consiglio Comunale**

**Gruppo Misto**

*La Consigliera*



- **sottolineare la disponibilità della Mostra d'Oltremare** per ridefinire e rilanciare il progetto dell'Archivio d'Impresa, che doterebbe la città di Napoli di una infrastruttura culturale di primo piano e per l'eventuale allestimento di ulteriori spazi. Nel 2019, in presenza dell'attuale Soprintendente Archivistico, la Mostra d'Oltremare propose ad Enel una serie di interventi per accogliere nuovi depositi in grado di ampliare ulteriormente lo spazio di conservazione e gestione della documentazione (il nucleo documentale storico originario risulta tutto conservato e custodito presso il Padiglione America Latina) nonché migliorare i locali attraverso una serie di interventi coordinati con la Soprintendenza.

- **in subordine la città di Napoli dispone di molteplici siti idonei a custodire l'Archivio** quali la ex Cirio di Vigliena, opera dell'Architetto Angelo Trevisan sottoposta a tutela, di proprietà del Porto di Napoli; Palazzo Fuga, interessato dal progetto di valorizzazione da parte di Ministero della Cultura, Regione e Comune e molti edifici pubblici inutilizzati al Centro Storico e in altre zone della città.

**La Consigliera**  
*Avv. Alessandra Clemente*